

IL COMMENTARIO
MACARTHUR
DEL
NUOVO TESTAMENTO

» JOHN MACARTHUR «

MATTEO 1-7



IL COMMENTARIO
MACARTHUR
DEL
NUOVO TESTAMENTO

JOHN MACARTHUR

MATTEO 1-7



ISBN 978-88-3299-025-6

Edizione originale:

Pubblicata per la prima volta negli Stati Uniti dalla Moody Publishers,
820 N. LaSalle Blvd., Chicago, IL 60610, con il titolo

The MacArthur New Testament Commentary: Matthew 1-7

Copyright © 1985 John MacArthur

Pubblicato con permesso

Per l'edizione italiana:

Copyright © 2018 Associazione Evangelica Alfa & Omega

Via Pietro Nenni 46 bis - 93100 Caltanissetta, IT

e-mail: info@alfaeomega.org - www.alfaeomega.org



L'edizione italiana è stata realizzata in collaborazione
con l'accademia Teologica Italiana di Messina

Salvo diversamente indicato, le citazioni bibliche sono tratte da:

La Sacra Bibbia Nuova Riveduta 2006 – versione standard

Copyright © 2008 Società Biblica di Ginevra.

Usato previa autorizzazione. Tutti i diritti riservati.

Traduzione: Giovanni Ulfo

Impaginazione: Andrea Lavagna

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con
qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Indice

| | |
|----------------------------------------|-----|
| Prefazione all'edizione italiana..... | 5 |
| Prefazione..... | 7 |
| Introduzione a Matteo..... | 9 |
| 1 Il Re pieno di grazia | 19 |
| 2 La nascita verginale di Cristo | 29 |
| 3 Stolti e Savi | 43 |
| 4 Il Re che adempie le profezie | 61 |
| 5 L'Uomo più grande..... | 73 |
| 6 I frutti del vero ravvedimento..... | 85 |
| 7 L'incoronamento del Re | 101 |
| 8 La prova della tentazione | 113 |
| 9 La luce sorge | 135 |
| 10 A pesca di uomini..... | 147 |
| 11 Le credenziali divine del Re..... | 159 |
| 12 Il sermone del Re..... | 169 |
| 13 Beati i poveri in spirito..... | 181 |
| 14 Beati quelli che sono afflitti..... | 195 |
| 15 Beati i mansueti | 211 |

| | |
|------------------------------------------------------------------------|-----|
| 16 Beati gli affamati | 223 |
| 17 Beati i misericordiosi..... | 233 |
| 18 Beati i puri di cuore..... | 247 |
| 19 Beati quelli che si adoperano per la pace..... | 259 |
| 20 Beati i perseguitati | 271 |
| 21 Il sale della terra e la luce del mondo..... | 289 |
| 22 Cristo e la legge. Prima parte: la supremazia della Scrittura | 305 |
| 23 Cristo e la legge. Seconda parte: la stabilità della Scrittura..... | 319 |
| 24 Cristo e la legge. Terza parte: l'autorità della Scrittura..... | 325 |
| 25 Cristo e la legge. Quarta parte: il proposito della Scrittura | 333 |
| 26 L'attitudine dietro le azioni | 343 |
| 27 Chi è un omicida?..... | 349 |
| 28 Chi è un adultero? | 361 |
| 29 Divorzio e nuove nozze | 371 |
| 30 L'ipocrisia spirituale | 385 |
| 31 Occhio per occhio..... | 395 |
| 32 Amate i vostri nemici | 407 |
| 33 Offrire senza ipocrisia | 423 |
| 34 Pregare senza ipocrisia | 435 |
| 35 La preghiera dei discepoli. Prima parte..... | 447 |
| 36 La preghiera dei discepoli. Seconda parte..... | 467 |
| 37 Digiunare senza ipocrisia | 481 |
| 38 Il tesoro nei cieli | 489 |
| 39 Vincere le preoccupazioni | 499 |
| 40 Smettere di criticare | 513 |
| 41 Cominciare ad amare..... | 527 |
| 42 Quale via porta al cielo? | 537 |
| 43 Guardatevi dai falsi profeti | 549 |
| 44 Parole vuote e cuori vuoti | 565 |
| | |
| Bibliografia..... | 585 |
| Indice delle parole ebraiche..... | 587 |
| Indice delle parole greche | 587 |
| Indice dei riferimenti biblici | 589 |
| Indice analitico degli argomenti..... | 603 |

Prefazione all'edizione italiana

“E noi tutti, a viso scoperto, contemplando come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella sua stessa immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione del Signore, che è lo Spirito”. (2 Corinzi 3:18)

Come cristiani abbiamo il privilegio di contemplare, di “vedere” Cristo così come si è rivelato nella Scrittura, senza “veli”, senza impedimenti e senza alcun ostacolo. Il vederlo, osservarlo, contemplarlo e riflettere sulla sua persona ci cambia gradualmente (di gloria in gloria) alla sua stessa immagine.

Questa verità ha delle implicazioni straordinarie per ogni credente. Significa che, anche se non abbiamo fatto l'esperienza di aver visto Gesù di persona, o sentito la sua voce, toccato o camminato con lui come fecero i discepoli, dal punto di vista spirituale ogni figlio di Dio è destinato a fare la stessa esperienza dei dodici! La Bibbia infatti non parla mai di due diversi livelli di spiritualità per i credenti, uno riservato agli apostoli e ai testimoni oculari e l'altro ai cristiani “ordinari” venuti dopo di loro. “Noi tutti contemplando” afferma che tutto il popolo di Dio – sia gli apostoli, sia i credenti di Corinto che all'epoca non camminavano ordinatamente, sia coloro che hanno creduto per mezzo della parola dei primi testimoni (Giovanni 17:20) – condivide la stessa esperienza spirituale di comunione e di vita intima con Cristo (1 Giovanni 1:3).

Lo scopo primario di questa esperienza, però, non è soltanto la comu-

nione spirituale e la gioia interiore che ne deriva, ma l'essere resi gradualmente conformi all'immagine di Cristo. Questa trasformazione è possibile solo quando contempliamo la "vera" persona di Cristo e non l'idea personale che ci siamo fatti di lui. Ed è proprio qui che la predicazione espositiva fa vedere chiaramente la sua impareggiabile importanza per la chiesa.

La predicazione espositiva è semplicemente "la spiegazione del testo biblico nel suo contesto, allo scopo di considerarne le verità eterne e le implicazioni per noi, per applicarlo alla nostra vita". La predicazione espositiva può trattare anche una sola parola, una frase, un verso, un passo, un libro intero, un testamento o addirittura tutta la Bibbia. Il valore di questo tipo di predicazione sta nel comprendere la rivelazione di Dio nello stesso modo in cui la compresero i primi lettori. Attenersi esclusivamente al testo biblico è l'unico modo per poter contemplare la gloria di Cristo, conoscerlo cioè per quello che egli è realmente, ed essere trasformati alla sua immagine. L'apostolo Paolo afferma in 1 Corinzi 2:16 che quando abbiamo questo approccio alla Parola di Dio "abbiamo la mente di Cristo", vale a dire comprendiamo e possediamo lo stesso modo di ragionare del nostro Signore e Salvatore. È questa la volontà di Dio per ciascuno di noi e per la sua chiesa, anche in Italia.

Il commentario sul Vangelo secondo Matteo è frutto del lavoro instancabile del pastore John MacArthur il quale, mosso dallo zelo di "dispensare rettamente la parola della verità" (2 Timoteo 2:15), da oltre cinquant'anni studia, predica e commenta il Nuovo Testamento. I suoi commentari sono tra gli strumenti più efficaci che io conosca per imparare a studiare le Scritture in modo da contemplare la gloria di Cristo. L'autore ci invita a un cammino con Gesù sulle strade polverose della Giudea e della Galilea e a immergerci negli insegnamenti profondi sul regno di Dio che costituiscono il fondamento della nostra salvezza. La mia preghiera è che attraverso questi commentari, resi disponibili ai lettori italiani dallo sforzo combinato dell'Accademia Teologica Italiana e la casa editrice Alfa & Omega, Dio possa edificare la sua chiesa formando un popolo maturo di uomini e donne, in Italia, che somigli sempre di più al Signore Gesù Cristo. Un popolo che, non soltanto sperimenti la gioia e la comunione con Cristo, ma che porti un frutto permanente alla gloria di Dio. E prego anche che attraverso la stampa e la diffusione di questi commentari, Dio susciti un esercito di predicatori italiani che non abbiano di che vergognarsi quando dovranno rendere conto a Dio del modo in cui hanno trattato la sua Parola.

LUCIO STANISCI

Pastore-insegnante della chiesa Vita nella Grazia di Roma e professore ATI

Ottobre 2018

Prefazione

La predicazione espositiva del Nuovo Testamento continua ad essere per me fonte di una gratificante comunione con Dio. Il mio costante obiettivo è godere della vicinanza con Dio nella comprensione della sua Parola e, in virtù di tale esperienza, spiegare al suo popolo il significato dei vari brani. Per usare le parole di Neemia 8:8, mi sforzo di “darne il senso”, così che i credenti possano davvero udire Dio che parla e, quindi, rispondergli.

Ovviamente è necessario che come popolo di Dio lo comprendiamo, che conosciamo la sua Parola di verità (2 Timoteo 2:15) e che permettiamo a quella Parola di dimorare in noi abbondantemente (Colossesi 3:16). Il filo conduttore del mio ministero è dunque far sì che la Parola vivente di Dio sia vivente per il suo popolo. E questa è un'avventura entusiasmante.

In questa serie di commentari sul Nuovo Testamento si riflette tale volontà di spiegare e applicare la Scrittura. Alcuni commentari hanno un'impostazione prettamente linguistica, altri sono soprattutto teologici, altri ancora prevalentemente omiletici. Questo in particolare è fondamentalmente esplicativo o espositivo. Non affronta l'aspetto linguistico in maniera tecnica, ma tocca la questione della lingua ove ciò risulti utile per una corretta interpretazione. Non si dilunga in argomenti teologici, ma evidenzia le principali dottrine contenute nei vari brani e i loro legami con il resto della Scrittura. Non ha una specifica finalità omiletica, benché ogni tema venga trattato in singoli capitoli, in maniera chiara e con logica successione argomentativa. Le dottrine vengono spiegate e applicate per lo più mediante altri brani bi-

blici. Dopo aver delineato il contesto di un passo, ho cercato di seguire da vicino il discorso e il ragionamento dell'autore.

La mia preghiera è che ciascun lettore possa comprendere appieno ciò che lo Spirito Santo vuol dire attraverso questa parte della sua Parola, così che la sua rivelazione possa insediarsi nella mente dei credenti e produrre maggiore obbedienza e fedeltà, per la gloria del nostro grande Dio.

Introduzione a Matteo

Senza dubbio, la figura centrale delle profezie dell'Antico Testamento è il gran Re che sarebbe venuto e che avrebbe governato il regno promesso da Dio stesso al suo popolo. Più e più volte si parla di un personaggio specifico dotato della giustizia, della saggezza, del potere, dell'autorità e del diritto necessari per poter regnare non solo su Israele, ma su tutta la terra.

Questo Re avrebbe avuto il potere di schiacciare il capo di Satana (Genesi 3:15), avrebbe ristabilito il dominio dell'uomo che era stato perduto a causa del peccato e, infine, avrebbe instaurato un regno eterno sulla terra, tant'è vero che "lo scettro non [sarebbe stato] rimosso da Giuda, né [sarebbe stato] allontanato il bastone del comando dai suoi piedi" (Genesi 49:10). Di nessun sovrano dell'Antico Testamento si sarebbe mai potuto affermare tanto, eppure questa profezia sarebbe stata valida soltanto per il Re che doveva venire. Tutte le altre numerose predizioni, concernenti un regno eterno e imperituro, evidentemente non si sarebbero mai potute applicare a un comune sovrano umano.

Le parole, "la tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te e il tuo trono sarà reso stabile per sempre" (2 Samuele 7:16), che il Signore rivolse al re Davide, tramite il profeta Natan, devono riguardare necessariamente qualcun altro rispetto a Davide stesso, dato che il suo regno fu distrutto e frammentato subito dopo la morte del suo successore Salomone, per non essere mai più ripristinato.

In Salmi 2:6-8 è scritto: «Sono io», dirà [il Signore], «che ho stabilito il

mio re sopra Sion, il mio monte santo». Io annuncerò il decreto: Il Signore mi ha detto: «Tu sei mio figlio, oggi io t'ho generato. Chiedimi, io ti darò in eredità le nazioni e in possesso le estremità della terra». Davide chiama colui che sarebbe venuto come «il Re di gloria» e «il Signore degli eserciti» (Salmi 24:10); e, allo stesso modo, egli viene definito in Salmi 45, 72, 110 e in molti altri passi.

I profeti si riferiscono al gran Re come a colui che è sia uomo sia Dio. Isaia ci dice che sarebbe nato da una vergine (Isaia 7:14) e che sarebbe stato disprezzato, abbandonato, colpito, trafitto, schiacciato, castigato, flagellato, oppresso e afflitto (Isaia 53:3-7). Daniele lo chiama «uno simile ad un figlio d'uomo» (Daniele 7:13); mentre Isaia ci dice ancora che «il dominio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace, per dare incremento all'impero e una pace senza fine al trono di Davide e al suo regno» (Isaia 9:5-6), e che sarà anche chiamato «Emmanuele», «che tradotto vuol dire «Dio con noi»» (Isaia 7:12; Matteo 1:23). Per mezzo del profeta Michea, il Signore aveva promesso a Betlemme: «Da te mi uscirà colui che sarà dominatore in Israele, le cui origini risalgono ai tempi antichi, ai giorni eterni» (Michea 5:2). Sofonia rivela che, alla sua venuta, questo Re sarebbe stato «il Re d'Israele, il Signore» in mezzo al suo popolo (Sofonia 3:15). Zaccaria dichiara che egli «è giusto e vittorioso» (Zaccaria 9:9) e che, durante il suo regno, ogni famiglia sulla terra si sarebbe potuta recare «a Gerusalemme per prostrarsi davanti al Re, al Signore degli eserciti» (Zaccaria 14:17). Il gran Re che doveva venire, sarebbe stato l'Iddio fatto uomo.

Nessuno di questi scrittori antichi comprese appieno la natura di colui a proposito del quale profetizzava. «Intorno a questa salvezza», dice Pietro nella sua prima Epistola, «indagarono e fecero ricerche i profeti, che profetizzarono sulla grazia a voi destinata. Essi cercavano di sapere l'epoca e le circostanze cui faceva riferimento lo Spirito di Cristo che era in loro, quando anticipatamente testimoniava delle sofferenze di Cristo e delle glorie che dovevano seguirle» (1 Pietro 1:10-11).

La reale identità e la vera natura del Re che era stato annunciato sono esposte e spiegate per la prima volta nei Vangeli, dei quali Matteo è il primo. Essi si focalizzano su Gesù e, tramite il racconto degli eventi che si susseguirono nel corso della sua vita, mostrano che egli era l'unico in grado di soddisfare tutti i requisiti preannunciati nelle profezie veterotestamentarie. Di contro, queste stesse profezie smascherano tutti gli impostori che, invece, non sono in grado di adempiere le predizioni in merito al Messia.

Tutto il Nuovo Testamento riconosce in Gesù il gran Re che era stato promesso. Infatti, nei ventisette libri che lo compongono, il termine *basileia* (regno) compare centoquarantaquattro volte in riferimento al regno di Gesù Cristo; mentre il sostantivo *basileus* (re) viene utilizzato per indicare direttamente Gesù almeno trentacinque volte; infine, il verbo *basileuō* (regnare) è attribuito a Cristo circa dieci volte.

L' AUTORE

Al tempo in cui Cristo nacque, Israele si trovava sotto la dominazione romana da circa sessant'anni. Uno degli aspetti peggiori dell'oppressione romana consisteva nel suo metodico, rigido e spietato sistema di tassazione. Vi erano principalmente due imposte che dovevano essere pagate: la prima veniva determinata in base alle proprie entrate; mentre la seconda era calcolata prendendo in considerazione le proprietà e i terreni che si possedevano.

I senatori romani e gli altri ufficiali di alto rango, durante le aste pubbliche, potevano acquistare dal governo centrale il diritto di riscuotere le tasse in un determinato paese o in una data regione o nazione per un periodo di cinque anni. Qualsiasi somma, superiore a quanto pattuito, fosse stata raccolta in quel lasso di tempo, avrebbe costituito un profitto personale. Coloro che possedevano tali diritti di tassazione erano detti *pubblicani*; questi erano soliti assumere terzi, di solito cittadini del territorio tassato, affinché si occupassero dell'effettiva riscossione del denaro.

Questi esattori avevano in qualche modo lo stesso accordo con i *pubblicani*, che questi ultimi avevano con Roma: avrebbero potuto tenere per sé tutta la somma di denaro eccedente a quella che spettava ai loro diretti superiori, che sarebbero stati in grado di racimolare. Sia i *pubblicani* che gli esattori delle tasse, perciò, erano estremamente interessati ad arraffare quanto più possibile, confidando nell'autorità tanto politica quanto militare di Roma, della quale erano legittimi agenti.

Gli esattori delle tasse (in greco *telones*) erano naturalmente detestati dai loro stessi concittadini, che li consideravano non solo degli estorsori, ma anche dei traditori. In Israele erano relegati agli ultimi posti della scala sociale, insieme ai peccatori, alle prostitute e agli stranieri (Matteo 9:10-11; 18:17; 21:31-32; Marco 2:13-16; Luca 5:30; ecc.).

Matteo, chiamato anche Levi, era un esattore delle tasse quando Gesù lo chiamò ad essere uno dei dodici discepoli (Matteo 9:9; Marco 2:14). Non abbiamo molta informazione riguardo al genere di persona che doveva essere stato Matteo prima della chiamata dal Signore; tuttavia, è molto improbabile che fosse un religioso, dal momento che agli esattori veniva impedito di frequentare, sebbene non ufficialmente ma praticamente, gran parte delle sinagoghe e, a volte, persino il tempio stesso. Senza dubbio, fu in parte per tale ragione che Matteo rispose immediatamente all'invito di Cristo e che molti pubblicani furono attratti dalla sua figura (Matteo 9:9-10; 11:19; Luca 15:1). Era molto raro per questa categoria di persone, essere accettata e aiutata da un concittadino giudeo, specialmente se si trattava di un *rabbi*, un maestro, come era Gesù.

Matteo si dimostrò particolarmente modesto nel comporre il suo Vangelo. Egli si riferisce a se stesso utilizzando sempre la terza persona e mai come l'autore. Possiamo, tuttavia, essere certi della paternità di questo Vangelo, perché il suo nome è presente in tutte le prime copie dei mano-

*Stai visualizzando un'anteprima del libro,
per questo motivo alcune pagine non sono disponibili*

*Acquista l'edizione completa in libreria
o sul sito web dell'editore
www.alfaeomega.org*

Il Re pieno di grazia

1

(Matteo 1:1-17)

Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abraamo.

Abraamo generò Isacco; Isacco generò Giacobbe; Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli; Giuda generò Fares e Zara da Tamar; Fares generò Esrom; Esrom generò Aram; Aram generò Aminadab; Aminadab generò Naasson; Naasson generò Salmon; Salmon generò Boos da Raab; Boos generò Obed da Rut; Obed generò Iesse, e Iesse generò Davide, il re.

Davide generò Salomone da quella che era stata moglie di Uria; Salomone generò Roboamo; Roboamo generò Abia; Abia generò Asa; Asa generò Giosafat; Giosafat generò Ioram; Ioram generò Uzzia; Uzzia generò Ioatam; Ioatam generò Acaz; Acaz generò Ezechia; Ezechia generò Manasse; Manasse generò Amon; Amon generò Giosia; Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli al tempo della deportazione in Babilonia.

Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatiel; Salatiel generò Zorobabele; Zorobabele generò Abiud; Abiud generò Eliachim; Eliachim generò Azor; Azor generò Sadoc; Sadoc generò Achim; Achim generò Eliud; Eliud generò Eleàzaro; Eleàzaro generò Mattan; Mattan generò Giacobbe; Giacobbe generò Giuseppe, il marito di Maria, dalla quale nacque Gesù, che è chiamato Cristo.

Così, da Abraamo fino a Davide sono in tutto quattordici generazioni; da Davide fino alla deportazione in Babilonia, quattordici generazioni; e dalla deportazione in Babilonia fino a Cristo, quattordici generazioni. (1:1-17)

Come già anticipato nell'introduzione, uno dei propositi principali di Matteo nella stesura del suo Vangelo e lo scopo primario dei capitoli 1 e 2, è quello di dimostrare che Gesù aveva tutto il diritto di regnare su Israele. Questi due capitoli rendono del tutto legittima agli occhi di un qualsiasi onesto osservatore, e a maggior ragione a quelli dei giudei che conoscevano e credevano nelle Scritture, la frase che Gesù pronunciò di fronte a Pilato: "Tu lo dici; sono re; io sono nato per questo, e per questo sono venuto nel mondo: per testimoniare della verità" (Giovanni 18:37).

Allo scopo di rendere evidente il fatto che Gesù era il Cristo (il Messia) e il Re dei giudei, Matteo comincia il suo Vangelo mostrando la sua discendenza dalla stirpe reale di Israele. Al fine di annunciare e proclamare Gesù come re, era necessario fornire una prova autentica che legittimasse la sua appartenenza alla famiglia reale.

La dinastia regale del Messia ebbe inizio con Davide. Per mezzo del profeta Natan, Dio aveva promesso che il gran Re che avrebbe regnato sopra Israele e avrebbe infine stabilito il suo regno eterno, sarebbe stato della discendenza di Davide. La promessa non si compì in Salomone, il figlio di Davide che gli succedette al trono, o in alcuno dei sovrani che governarono Israele o Giuda dopo di lui; il popolo così rimase in attesa di un altro discendente della stirpe di Davide che fosse in grado di portare a compimento quella profezia. Al tempo della nascita di Gesù, i giudei attendevano ancora l'arrivo del sovrano promesso e il ripristino della gloria del regno d'Israele.

L'importanza che i giudei attribuivano alle genealogie esisteva già da molto tempo prima che venisse instaurata la monarchia. Successivamente al loro ingresso a Canaan sotto la guida di Giosuè, e subito dopo la conquista del paese che Dio aveva promesso ad Israele, il territorio fu meticolosamente suddiviso tra tutte le diverse tribù, fatta eccezione per quella di Levi, per la quale furono designate specifiche città a motivo del mandato sacerdotale che era stato affidato a coloro che vi appartenevano. Ciascuna famiglia israelita era, perciò, chiamata ad individuare accuratamente la tribù a cui apparteneva (si veda Numeri 26:34-35), per poi trasferirsi nella porzione di terra designata. Allo stesso modo, un levita era tenuto a dimostrare la propria appartenenza alla discendenza di Levi per poter svolgere le sue funzioni sacerdotali. Dopo il rientro dall'esilio a Babilonia, alcuni "figli dei sacerdoti" furono esclusi dal sacerdozio proprio perché, pur avendo cercato "i loro titoli genealogici [...], non li trovarono" (Esdra 2:61-62).

Anche la vendita o il trasferimento di una qualsiasi proprietà richiedeva una precisa conoscenza dell'albero genealogico (si veda Rut 3-4), e, perfino sotto il governo romano, il censimento dei Giudei in Palestina fu allestito tenendo conto della tribù di appartenenza, come dimostra il fatto che a Giuseppe e Maria fu richiesto di registrarsi a "Betlemme, perché [Giuseppe] era della casa e famiglia di Davide" (Luca 2:4). Lo storico giudeo Giuseppe

Flavio afferma che, ai tempi del Nuovo Testamento, molte famiglie ebraiche erano solite tenere in grande considerazione gli antichi documenti di famiglia. Prima della sua conversione, l'apostolo Paolo non esitò a sottolineare la sua discendenza dalla "tribù di Beniamino" (si veda Romani 11:1; 2 Corinzi 11:22; Filippesi 3:5). Per i Giudei, identificare la propria tribù e il proprio lignaggio era di fondamentale importanza.

È interessante e significativo notare che a partire dalla distruzione del tempio, nel 70 d.C., non esistono delle genealogie in grado di ripercorrere a ritroso le origini di un giudeo contemporaneo. Per tale motivo, è praticamente impossibile, per quei giudei che ancora aspettano il Messia, delineare con precisione un uomo che possa discendere dalla stirpe di Davide. Gesù Cristo è l'ultimo legittimo pretendente al trono di Davide, e quindi appartenente alla dinastia messianica, le cui origini possono essere appurate in maniera oggettiva.

La genealogia di Matteo presenta una successione discendente che da **Abraamo**, attraverso **Davide** e **Giuseppe**, giunge a **Gesù, che è chiamato Cristo**. La genealogia di Luca, invece, è caratterizzata da una successione ascendente che, partendo da Gesù, va a ritroso fino a Davide, ad Abraamo e arriva perfino ad "Adamo, di Dio" (Luca 3:23-38); inoltre, sembra che sia stata tracciata dalla parte di Maria; l'Eli che si ritrova in Luca 3:23 sarebbe pertanto il suocero (a cui spesso ci si riferiva anche con l'appellativo di padre) di Giuseppe, e dunque il padre naturale di Maria. L'intento di Luca era quello di indicare l'effettiva discendenza reale di Gesù a partire da sua madre, in modo da evidenziare il suo collegamento con la stirpe di Davide. Mentre Matteo segue la dinastia reale attraverso Davide e Salomone, suo successore al trono, Luca la intercetta collegandosi a Nathan, un altro figlio di Davide. Gesù, dunque, discendeva dal re Davide sia da parte di Maria sia di Giuseppe. Da un punto di vista genealogico, egli possedeva tutte le qualifiche adatte a sedere sul trono di Davide.

È essenziale notare che nella sua nascita verginale, Gesù non solo fu divinamente concepito, ma fu anche provvidenzialmente protetto, attraverso questo miracolo, dall'essere escluso dalla stirpe reale a causa del fatto che Giuseppe discendeva da **Ieconia** (v. 12). Infatti, a motivo della malvagità di quel re (noto anche come Ioiachin o Conia), Dio aveva dichiarato che, sebbene appartenesse alla discendenza di Davide, "nessuno della sua discendenza [sarebbe giunto] a sedersi sul trono di Davide, e a regnare ancora su Giuda" (Geremia 22:30). Quella maledizione avrebbe precluso a Gesù il diritto a regnare se fosse stato il figlio naturale di Giuseppe, che apparteneva alla famiglia di Ieconia. La legittima discendenza di Gesù da Davide, che veniva fatta sempre risalire dal padre, giunge a Giuseppe passando da Ieconia; tuttavia, la discendenza di sangue, e il suo diritto umano a regnare, derivava da Maria, che non apparteneva alla stirpe di Ieconia. Pertanto, la maledizione sulla progenie di Ieconia veniva aggirata, mantenendo intatto il diritto a regnare.

Libro della generazione di Gesù Cristo, figliuolo di Davide, figliuolo di Abrahamo. (1:1, *Diodati*)

Biblos (**libro**) può anche riferirsi a un racconto o a un resoconto, come avviene in questo caso. Matteo fornisce un breve resoconto della genealogia (*genesis*, ovvero “principio, origine”) **di Gesù Cristo**. Il nome Gesù è il corrispondente greco di Giosuè, che significa “Yahweh salva”. Era il nome che l’angelo aveva detto a Giuseppe di dare al Figlio che sarebbe stato miracolosamente concepito dalla sua promessa sposa Maria, perché colui che sarebbe presto nato, avrebbe salvato “il suo popolo dai loro peccati” (Matteo 1:21). *Christos* (Cristo) è, invece, la forma greca dell’ebraico *māshîah* (ovvero “messia”), che significa “l’unto”. I profeti d’Israele, i sacerdoti e i re erano degli unti come lo fu anche Gesù. Tuttavia, egli non era semplicemente *un* unto, ma *l’Unto*, *il Messia*, colui che i giudei avevano a lungo aspettato come loro grande liberatore e sovrano.

Ciò nonostante, a motivo dell’incredulità e della mancanza di discernimento delle Scritture, molti giudei rifiutarono di riconoscere Gesù come il Cristo e il Messia. Alcuni lo rigettarono soltanto perché conoscevano i suoi genitori, come avvenne quando, tornato a Nazaret la sua città natale, cominciò ad insegnare nella sinagoga e stupì i suoi ascoltatori, tanto che essi presero a dire: “Da dove gli vengono tanta sapienza e queste opere potenti? Non è questi il figlio del falegname? Sua madre non si chiama Maria e i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle non sono tutte tra di noi?” (Matteo 13:54-56). In un’altra occasione, a Gerusalemme, coloro che lo ascoltavano dissero di Gesù: “Che i capi abbiano riconosciuto per davvero che egli è il Cristo? Eppure, costui sappiamo di dov’è; ma quando il Cristo verrà, nessuno saprà di dove egli sia” (Giovanni 7:26-27). Poco tempo dopo, “una parte [...] della gente, udite quelle parole, diceva: «Questi è davvero il profeta». Altri dicevano: «Questi è il Cristo». Altri, invece, dicevano: «Ma è forse dalla Galilea che viene il Cristo?»” (Giovanni 7:40-41). Ma altri ancora, che conoscevano molto bene le Scritture, eppure ignoravano la discendenza e il luogo di nascita di Gesù, dissero: “La Scrittura non dice forse che il Cristo viene dalla discendenza di Davide e da Betlemme, il villaggio dove stava Davide?” (v. 42).

La genealogia stabilisce la discendenza reale del Messia. Lo scopo di Matteo non è quello di trascinare il lettore nello studio sull’identità di ciascun personaggio citato nell’elenco, ma di mostrare che tutti coloro che vi sono presenti danno prova delle origini reali di Cristo.

IL RE PIENO DI GRAZIA

Dalla genealogia riportata da Matteo, possiamo apprendere molto di più rispetto alla semplice discendenza di Cristo: possiamo scorgere in essa i meravigliosi riflessi della grazia di Dio. Gesù fu mandato dal Dio di grazia per

essere un Re di grazia; non sarebbe stato un Re severo che, con pugno di ferro, avrebbe fatto rispettare le leggi, bensì un Re colmo di misericordia. Le sue caratteristiche regali si manifestano nell'esercizio della grazia e coloro che egli scelse come suoi avi dimostrano le meraviglie della sua bontà, donando la speranza a tutti i peccatori.

La grazia di questo Re e del Dio che lo ha mandato, si manifesta, nella genealogia, in quattro modi diversi, i quali verranno di seguito analizzati in ordine logico e non cronologico.

LA GRAZIA DI DIO MANIFESTATA NELLA SCELTA DI UNA DONNA

Giacobbe generò Giuseppe, il marito di Maria, dalla quale nacque Gesù, che è chiamato Cristo. (1:16)

Dio ha mostrato la sua grazia a Maria scegliendola per essere la madre di Gesù. Sebbene discendesse dalla famiglia reale di Davide, Maria era un'anonima e comune giovane donna. Lungi dall'affermare la sua immacolata concezione (ovvero il suo essere stata concepita miracolosamente nel grembo di sua madre), Maria era tanto peccatrice quanto qualsiasi altro essere umano venuto al mondo. Probabilmente conduceva una vita migliore da un punto di vista morale e spirituale, rispetto a quella di molte altre persone del suo tempo, ma di certo non era senza peccato. Era profondamente devota e fedele al Signore, come dimostrò la sua umile e sottomessa reazione all'annuncio dell'angelo (Luca 1:38).

Maria aveva bisogno di un Salvatore, come lei stessa ammise all'inizio del suo cantico di lode, generalmente noto come *Magnificat*: "L'anima mia magnifica il Signore, lo spirito mio esulta in Dio, mio Salvatore, perché egli ha guardato alla bassezza della sua serva" (Luca 1:46-48). Le credenze che la vedono co-redentrice e co-mediatrice con Cristo sono del tutto antiscritturali e non sono mai state parte delle dottrine della chiesa primitiva. Queste idee eretiche si sono insinuate nella chiesa solo diversi secoli dopo la morte di Cristo, nel tentativo di accomodare certi miti pagani che avevano origine nelle tradizioni religiose dei babilonesi.

Nimrod, nipote di Cam, uno dei tre figli di Noè, fondò le grandi città di Babele (Babilonia), Erec, Accad, Calne e Ninive (Genesi 10:10-11). Proprio a Babele si instaurò per la prima volta una forma di idolatria organizzata, inaugurata dalla costruzione della celebre torre. La moglie di Nimrod, Semiramide, divenne la prima sacerdotessa pagana e Babilonia divenne la sorgente di tutti gli empî ordini religiosi. Negli ultimi giorni, "la grande prostituta" avrà scritto sulla sua fronte "BABILONIA LA GRANDE, LA MADRE DELLE PROSTITUTE E DELLE ABOMINAZIONI DELLA TERRA" (Apocalisse 17:5). Quando Babilonia venne distrutta, il sommo sacerdote pagano di quel tempo fuggì a Pergamum (o Pergamos, luogo in cui secondo Apocalisse 2:13 è detto che si trova il trono di Satana) e poi a Roma. Nel giro dei quattro secoli successivi all'ascensione

di Cristo, molto del paganesimo politeistico di Roma aveva trovato il modo di introdursi nella tradizione della chiesa. È proprio da questa commistione che sorsero le idee in merito alla quaresima, all'immacolata concezione di Maria e al suo essere "la regina del cielo". Secondo le leggende pagane, Semiramide era stata concepita in maniera miracolosa mediante un raggio di sole; mentre suo figlio, Tammuz, era stato ucciso ed era risuscitato in seguito ai quaranta giorni di digiuno della madre (origine della quaresima). Leggende simili a questa possono essere riscontrate in molte religioni del mondo antico: Semiramide prende, di volta in volta, il nome di Astoret, Isis, Afrodite, Venere e Ištar; mentre Tammuz è rappresentato da divinità quali Baal, Osiride, Eros e Cupido.

Questi ordini religiosi pagani avevano corrotto Israele molti secoli prima della venuta di Cristo. Era stato proprio ad Ištar, "la regina del cielo", che gli israeliti empi e ribelli che erano esuli in Egitto continuavano a rivolgersi (Geremia 44:17-19; cfr. 7:18). Mentre si trovava in esilio a Babilonia insieme ai suoi compatrioti giudei, Ezechiele ebbe una visione dal Signore in merito alle "abominazioni" che alcuni israeliti stavano commettendo nel tempio di Gerusalemme, tra le cui pratiche vi era il "piange[re] Tammuz" (Ezechiele 8:13-14). Questi sono solo alcuni dei miti da cui prende origine il culto alla madre e al figlio, e che poi sono stati applicati anche alla figura di Maria.

La Bibbia non fa alcun riferimento alla grazia di Maria, se non a quella che ella ricevette dal Signore. Questa donna fu una destinataria della grazia e mai una sua dispensatrice. La traduzione letterale dell'espressione "favorita dalla grazia" (Luca 1:28) è "riempita di grazia". Proprio come il resto dell'umanità decaduta, Maria aveva bisogno della grazia di Dio e della salvezza, ed è questo il motivo per il quale il suo spirito esultò in Dio, suo Salvatore (Luca 1:47). Ella ricevette una misura straordinaria della grazia del Signore poiché fu scelta per essere la madre di Gesù, ma non divenne mai una fonte di grazia in sé. La misericordia di Dio scelse una donna peccatrice affinché avesse l'ineguagliabile privilegio di mettere al mondo il Messia.

LA GRAZIA DI DIO MANIFESTATA NELLA GENEALOGIA DI DUE UOMINI

Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abraamo. (1:1)

Sia **Davide** che **Abraamo** erano peccatori, tuttavia per grazia di Dio furono degli antenati del Messia, il **Cristo**.

Davide peccò terribilmente nel commettere adulterio con Bat-Sceba e aggravò il suo peccato facendo uccidere il marito della donna, Uria, in modo che potesse sposarla. Essendo stato un guerriero, Davide aveva assassinato un gran numero di uomini e, per tale ragione, non gli fu permesso costruire il tempio (1 Cronache 22:8). Inoltre, egli fu anche il classico esempio di padre fallace, dal momento che non fu capace di disciplinare i suoi figli, uno dei quali (Absalom) tentò persino di usurpargli il trono, conducendo una rivolta armata contro di lui.

Sebbene fosse un uomo di grande fede, Abraamo mentì per ben due volte su sua moglie Sara. Impaurito per la sua stessa vita e senza riporre la sua fede in Dio, disse a due diversi re pagani che quella donna era sua sorella (Genesi 12:11-19; 20:1-18). Nel fare ciò, egli disonorò sua moglie, se stesso e il Dio in cui credeva e che affermava di servire.

Tuttavia, Dio rese Abraamo il progenitore di Israele, il popolo che si era scelto, e Davide il capostipite della dinastia regale da cui il Messia sarebbe provenuto. Gesù era Figlio di Davide a motivo della sua appartenenza alla stirpe regale e Figlio di Abraamo in quanto membro del suo stesso popolo.

La grazia di Dio si estese anche ai diretti discendenti di questi due uomini. Isacco divenne il figlio della promessa e un simbolo del sacrificio del Salvatore, essendosi volontariamente offerto a Dio (Genesi 22:1-13). Il Signore diede il nome del figlio di Isacco, ovvero Giacobbe (successivamente rinominato Israele), al popolo che si era scelto. I figli di Giacobbe (**Giuda** e i suoi fratelli) divennero i capi delle tribù d'Israele. Ognuno di essi fu un peccatore e si dimostrò in molte occasioni debole e infedele; ma Dio rimase leale alla sua promessa e non ritirò mai la sua grazia da quegli uomini, perfino in tempi di rimprovero e di disciplina.

Salomone, il figlio di Davide e suo successore al trono, fu un uomo pacifico e saggio per gran parte della sua vita, ma fu anche un insensato sotto molti aspetti e mostrò i segni di una corruzione sia morale che spirituale sposando centinaia di mogli, per lo più provenienti dalle città pagane sparse per tutto il mondo di quel tempo. Quelle donne portarono il cuore di Salomone e quello di molti altri israeliti, lontano dal Signore (1 Re 11:1-8). L'unità d'Israele fu sconvolta e il regno venne presto diviso; eppure, la stirpe reale rimase intatta e, alla fine, la promessa di Dio a Davide si adempì. La grazia di Dio prevalse.

Nelle schiere dei discendenti di Abraamo e di Davide (v. 2-16) sono presenti uomini che spesso si macchiarono di infedeltà, immoralità, idolatria e apostasia. Nonostante ciò, il rapporto di Dio con loro fu sempre caratterizzato dall'esercizio della grazia.

Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abraamo, venne mandato a colmare i fallimenti sia di questi uomini che di tutti i loro discendenti e a compiere ciò che nessuno di loro avrebbe mai potuto fare. Il Re di grazia giunse nel mondo attraverso la stirpe di due uomini peccatori.

LA GRAZIA DI DIO MANIFESTATA IN TRE FASI NELLA STORIA

Così, da Abraamo fino a Davide sono in tutto quattordici generazioni; da Davide fino alla deportazione in Babilonia, quattordici generazioni; e dalla deportazione in Babilonia fino a Cristo, quattordici generazioni. (1:17)

Dal riassunto della genealogia che lo stesso Matteo fornisce, l'opera di grazia di Dio si manifesta in tre periodi o fasi della storia d'Israele.

Il primo periodo, **da Abraamo fino a Davide**, vede come protagonisti i patriarchi, Mosè, Giosuè e i giudici. Fu una fase storica in cui il popolo si spostava di luogo in luogo, divenne schiavo in una terra straniera, fu liberato, strinse un patto con Dio, ricevette la sua legge e, infine, conquistò la terra promessa.

Il secondo periodo, **da Davide fino alla deportazione in Babilonia**, è caratterizzato dalla monarchia, vale a dire quando Israele, dopo aver voluto insistentemente un proprio re come tutte le altre nazioni che lo circondavano, fu condotto lontano da Dio e dovette affrontare gravi difficoltà a causa dei suoi re malvagi, che invece avrebbero dovuto avvicinarlo a Dio e metterlo nelle condizioni di godere della pace e della prosperità. Fu senz'altro un periodo di declino, perversione, apostasia e tragedie, durante il quale Gerusalemme venne sconfitta, conquistata e distrutta insieme al tempio, mentre il popolo fu costretto ad andare in esilio. Soltanto in Davide, Giosafat, Ezechia e Giosia è possibile scorgere i segni di una sincera devozione al Signore.

Il terzo periodo, **dalla deportazione in Babilonia fino a Cristo**, è quello della cattività, dell'esilio, della frustrazione e costituisce una fase di transizione. Della maggior parte degli uomini di questo periodo che Matteo cita – da Salatiel a Giacobbe, cioè il padre di Giuseppe – non si conoscerebbe nulla se non fosse per questo elenco. Quelli furono anni tenebrosi, caratterizzati per lo più da un triste silenzio da parte di Dio, tant'è vero che sono ricordati come “gli anni bui di Israele”.

Ciò nonostante, la grazia di Dio non smise mai di operare in favore del suo popolo durante tutti e tre questi periodi. La genealogia di Gesù è piena di gloria e di pathos, di eroismo e di disgrazia, di luce e di tenebre. Durante la sua storia Israele si innalzò, cadde, non progredì e, infine, rigettò e crocifisse il Messia che Dio *gli* aveva mandato; tuttavia, Dio, nella sua immensa misericordia, inviò il suo Unto sulla terra *attraverso* questo popolo.

LA GRAZIA DI DIO MANIFESTATA DALL'INCLUSIONE DI QUATTRO DONNE EMARGINATE

Giuda generò Fares e Zara da Tamar; Fares generò Esrom; Esrom generò Aram; Aram generò Aminadab; Aminadab generò Naasson; Naasson generò Salmon; Salmon generò Boos da Raab; Boos generò Obed da Rut; Obed generò Iesse, e Iesse generò Davide, il re. Davide generò Salomone da quella che era stata moglie di Uria; (1:3-6)

La genealogia di Matteo mostra, inoltre, l'opera della grazia di Dio sottolineando il fatto che egli scelse, nel numero degli antenati da cui sarebbe disceso il Messia e il gran Re, quattro donne (le uniche citate prima di Maria) che in passato erano state delle emarginate. Queste donne costituiscono degli esempi eccezionali della grazia di Dio e, pertanto, sono incluse nella genealogia, nella quale altrimenti comparirebbero solo uomini.

La prima donna emarginata è **Tamar**, la nuora cananea di **Giuda**. Dio aveva tolto la vita a suo marito, Er, e a suo fratello, Onan, a motivo della loro empietà e, per questo, Giuda aveva promesso alla giovane donna senza progenie che l'avrebbe data in sposa al suo terzo figlio Sela, il quale, una volta cresciuto, avrebbe dato seguito alla discendenza di suo fratello. Quando Giuda venne meno alla parola data, Tamar si finse una prostituta e, con un inganno, fece in modo che egli si unisse a lei. Da quella illecita unione nacquero i due gemelli **Fares e Zara**. Tutta questa triste storia viene raccontata in Genesi 38. Come si evince dalla genealogia, **Tamar e Fares** si legano a **Giuda** nella stirpe messianica. Nonostante la prostituzione e l'incesto, la grazia di Dio fu elargita a queste tre figure del tutto immeritevoli, tra cui vi era addirittura una falsa e disperata prostituta straniera.

La seconda donna emarginata è **Raab**, anche lei una straniera colpevole di prostituzione; a differenza di Tamar, però, Raab si prostituiva per professione. Questa donna, che viveva lungo le mura di Gerico, protesse le due spie israelite che Giosuè aveva mandato, mentendo ai messaggeri del re della città; così, a motivo del suo timore di Dio e del suo gesto cortese in favore del popolo di Israele, il Signore risparmiò la sua vita e quella dei suoi familiari quando Gerico fu assediata e poi distrutta (Giosuè 2:1-21; 6:22-25). La misericordia di Dio non solo le salvò la vita, ma le permise di far parte della stirpe messianica in qualità di moglie di **Salmon** e madre del devoto **Boaz**, il bisnonno di Davide.

La terza emarginata è **Rut**, moglie di **Boaz** e straniera, come Tamar e Raab. Dopo la morte del suo primo marito ebreo, Rut tornò in Israele insieme a sua suocera, Naomi. Era una donna devota, amabile e sensibile che aveva accettato il Signore come suo Dio. Apparteneva al popolo pagano dei moabiti che discendeva dall'unione incestuosa tra Lot e le sue due figlie nubili. Per poter preservare la discendenza, dal momento che non avevano un marito e nemmeno un fratello che potesse perpetuarla, fecero ubriacare il proprio padre e lo spinsero ad unirsi a loro. Il figlio generato dall'unione di Lot e della primogenita fu Moab, capostipite di un popolo che divenne successivamente uno dei nemici più spietati d'Israele. Malon, il marito israelita di Rut, l'aveva presa in moglie violando la legge di Mosè (Deuteronomio 7:3; cfr. 23:3; Esdra 9:2; Neemia 13:23), e molti scrittori giudei affermano che la sua morte precoce, e analogamente quella di suo fratello, sia stata frutto di una punizione divina a causa di quella disobbedienza. Sebbene fosse una moabita che in passato era stata una pagana priva del diritto di sposare un ebreo, la grazia di Dio non solo condusse Rut nella famiglia di Israele, ma successivamente la inserì, attraverso Boaz, nella dinastia reale. Ella fu, infatti, la bisnonna di Davide, il grande re d'Israele.

La terza donna emarginata è Bat-Sceba. Non viene citata per nome nella genealogia, ma viene menzionata semplicemente come la moglie di **Davide** e la precedente **moglie di Uria**. Come detto in precedenza, Davide aveva commesso adulterio con questa donna, aveva mandato il marito di

lei in prima linea durante una battaglia affinché fosse ucciso e poi l'aveva presa in moglie. Il figlio nato dal rapporto adulterino era morto poco dopo la nascita, ma dopo di lui, nacque dalla loro unione **Salomone** (2 Samuele 11:1-27; 12:14, 24), successore al trono di Davide e prosecutore della stirpe messianica. Nella misericordia di Dio, Bat-Sceba era diventata la moglie di Davide, la madre di Salomone e una diretta antenata del Messia.

La genealogia di Gesù Cristo è infinitamente di più di un semplice susseguirsi di nomi antichi; è anche molto di più di un elenco dei progenitori terreni di Gesù. Essa è una magnifica testimonianza della grazia di Dio e anticipa il ministero del suo Figlio, Gesù Cristo, l'amico dei peccatori, il quale non venne "a chiamare dei giusti, ma dei peccatori" (Matteo 9:13). Se, per grazia, egli ha scelto dei peccatori come suoi predecessori, dobbiamo forse sorprenderci del fatto che li abbia pure scelti come suoi discendenti? Il Re che viene qui introdotto è veramente il Re pieno di grazia!

La nascita verginale di Cristo

2

(Matteo 1:18-25)

La nascita di Gesù Cristo avvenne in questo modo. Maria, sua madre, era stata promessa sposa a Giuseppe e, prima che fossero venuti a stare insieme, si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe, suo marito, che era uomo giusto e non voleva esporla a infamia, si propose di lasciarla segretamente. Ma mentre aveva queste cose nell'animo, un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua moglie; perché ciò che in lei è generato, viene dallo Spirito Santo. Ella partorirà un figlio, e tu gli porrai nome Gesù, perché è lui che salverà il suo popolo dai loro peccati». Tutto ciò avvenne, affinché si adempisse quello che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «La vergine sarà incinta e partorirà un figlio, al quale sarà posto nome Emmanuele», che tradotto vuol dire: «Dio con noi». Giuseppe, destatosi dal sonno, fece come l'angelo del Signore gli aveva comandato e prese con sé sua moglie; e non ebbe con lei rapporti coniugali finché ella non ebbe partorito un figlio; e gli pose nome Gesù. (1:18-25)

La Bibbia racconta di nascite che si verificarono in maniera del tutto singolare ed insolita. La nascita di Isacco da una donna sterile di quasi cento anni, che aveva riso al solo pensiero di poter avere un figlio, fu indubbiamente un evento miracoloso. Dal grembo della moglie Manoa, anche lei sterile, provenne Sansone, il quale una volta adulto uccise un leone a mani nude,

sconfisse da solo mille uomini e fece crollare un tempio pagano. La nascita del profeta Samuele, colui che unse i primi re di Israele, da Anna, la quale per volontà di Dio non era in grado di avere figli, rivela con chiarezza la provvidenziale potenza divina. Grazie al potente intervento di Dio, la sterile Elisabetta mise al mondo Giovanni il battista, il quale fu definito da Gesù stesso “il più grande tra i nati di donna” (cfr. Matteo 11:11). Eppure, la nascita verginale del Signore Gesù è certamente ben più straordinaria di tutte quelle appena citate.

Miti e leggende hanno artefatto la nascita verginale di Gesù Cristo servendosi di molteplici falsi racconti intenti a minimizzare questo evento unico e irripetibile.

I romani credevano che Zeus avesse fecondato Semele senza toccarla e che da questo concepimento fosse nato Dionisio, signore della terra. I babilonesi credevano che Tammuz (si veda Ezechiele 8:14) fosse stato concepito dalla sacerdotessa Semiramide per mezzo di un raggio di sole. In un'antica iscrizione sumera/accadica, viene raccontata la presunta creazione di Tukulti II (890-884 a.C.) nel grembo di sua madre, per opera degli dèi e veniva comunemente insegnato che la dea della fertilità avesse vigilato sul concepimento del loro re Sennacherib (705-681 a.C.). Al concepimento di Buddha, pare che sua madre abbia visto un grande elefante bianco entrarle in grembo. Secondo l'induismo, la divinità Visnu, dopo essersi reincarnato in un pesce, in una tartaruga, in un cinghiale e in un leone, discese nel grembo di Devaki e venne partorito da lei sotto forma di Krishna. Esiste perfino una leggenda secondo la quale Alessandro il Grande sarebbe stato concepito, per opera di Zeus, attraverso un serpente, il quale avrebbe fecondato sua madre Olimpia, mentre lei era ancora vergine. Satana ha formulato molti altri miti simili per plagiare la nascita di Cristo in modo da farla apparire una storia comune o perfino leggendaria.

Non è inusuale per la scienza moderna l'utilizzo della parola “partenogenesi”, la quale proviene da un termine greco che si traduce proprio “parto verginale”; nel mondo delle api da miele, per esempio, dalle uova non fecondate dell'ape regina nascono i fuchi, i maschi dell'ape. Si è stati in grado di far nascere degli esemplari di baco da seta utilizzando delle uova non fecondate e tecniche di partenogenesi artificiale. Uova di ricci e vermi di mare hanno cominciato a svilupparsi quando poste in diverse soluzioni saline. Nel 1939 e nel 1940, vennero fatti nascere dei conigli (tutti esemplari femmina) attraverso manipolazioni chimiche e variazioni della temperatura degli ovuli. Tuttavia, questi risultati non potrebbero mai essere dimostrati negli esseri umani: è assolutamente impossibile realizzare la partenogenesi nella razza umana. La scienza, come la mitologia, non è in grado di spiegare la nascita verginale di Cristo. Egli non era né il figlio di una donna precedentemente sterile, né uno scherzo della natura; eppure, dalla chiara testimonianza delle Scritture si evince che egli fu concepito da Dio e nacque da una vergine.

Nonostante ciò, diversi sondaggi rivelano l'impatto che la teologia liberale ha avuto sulla costante e significativa diminuzione del numero di cristiani professanti che affermano di credere nella nascita verginale di Gesù

Cristo e, di conseguenza, nella sua deità. Se il loro scetticismo fosse fondato, sarebbe lecito chiedersi perché continuano a identificarsi in un ingannatore o, ancor peggio, in un ingannato, dal momento che tutti e quattro i Vangeli insegnano esplicitamente che Gesù si reputava essere molto più di un uomo. Tanto dal Nuovo Testamento, quanto dai racconti storici, si vince con chiarezza che Gesù era considerato il vero Figlio di Dio non solo dai suoi discepoli, ma anche da tutti i membri della chiesa primitiva; egli stesso, come già anticipato, dichiarò questa sua identità e perfino i suoi nemici furono costretti ad ammetterla (Giovanni 5:18-47).

Un celebre personaggio religioso ha affermato, in un'intervista di qualche anno fa, di non poter negare, sia nel privato che pubblicamente, la nascita verginale di Cristo, ma ha anche esplicitamente dichiarato di non poterla né insegnare né predicare. "Quando mi trovo davanti a qualcosa che non posso comprendere", ha spiegato, "non mi prendo la briga di affrontarlo". Tuttavia, trascurare la nascita verginale di Cristo significa non prendere in considerazione la sua deità e quindi negarla. La reale incarnazione richiede un autentico parto verginale.

Una tale incredulità non ci deve stupire: costituisce il principale problema dell'uomo sin dalla caduta e, di conseguenza, accomuna la maggior parte degli esseri umani. Tuttavia, l'apostolo Paolo rassicura i suoi lettori scrivendo: "Che vuol dire infatti se alcuni sono stati increduli? La loro incredulità annullerà la fedeltà di Dio? No di certo! Anzi, sia Dio riconosciuto veritiero e ogni uomo bugiardo" (Romani 3:3-4). Ciascun profeta, pastore o insegnante fedele avrà condiviso la domanda che si erano posti Paolo e Isaia: "Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione?" (Romani 10:16, cfr. Isaia 53:1). L'opinione e il consenso della gente, anche all'interno della chiesa, non costituiscono certo un valido parametro di valutazione per definire la veridicità di ciò che si insegna; scegliere le porzioni della parola di Dio a cui credere e da seguire, significa porsi al di sopra della rivelazione del Signore e, pertanto, al di sopra di lui stesso (cfr. Salmi 138:2).

Il proposito di Matteo nello scrivere il suo Vangelo è in parte apologetico, sebbene non nel senso moderno del termine, il che implicherebbe un discorso giustificativo del racconto, ma nella sua accezione più tradizionale, che consiste nella spiegazione e nella difesa del proprio contenuto dalle accuse e dalle numerose rappresentazioni fuorvianti che minerebbero la sua credibilità. La natura umana di Gesù è stata spesso diffamata e la sua deità spesso negata. Probabilmente nel corso del suo ministero terreno, e senza dubbio dopo la sua morte e resurrezione, Gesù è stato calunniato con l'infamante accusa di essere il figlio illegittimo di Maria e di un qualche sconosciuto, forse addirittura un soldato romano stanziato in Galilea. Ma fu l'affermazione della deità di Gesù che più di ogni altra cosa scandalizzò i capi dei giudei e che li spinse a chiedere la sua morte: "Per questo i Giudei più che mai cercavano d'ucciderlo; perché non soltanto violava il sabato, ma chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio" (Giovanni 5:18).

*Stai visualizzando un'anteprima del libro,
per questo motivo alcune pagine non sono disponibili*

*Acquista l'edizione completa in libreria
o sul sito web dell'editore
www.alfaeomega.org*

Indici

INDICE DELLE PAROLE EBRAICHE

Abba (aram.), 453
'almā, 40
betûlā, 40
betuld, 40
El Elyon, 455
Elohim, 455
hesed, 236
hōbā' (aram.), 472
huppah, 35
kiddushin, 35
kōkāb, 50
mārā, 356
māshīah, 22
mishkan, 41
mohar, 35
na'arā, 40
na'ard, 40
nēser, 70
shakan, 41
shalom, 261
shekinah, 41, 50
Yahweh-Shalom, 265, 455
Yahweh-Tsidkenu, 455
Yahweh-Yireh, 455, 503
yodh, 320

INDICE DELLE PAROLE GRECHE

agalliaō, 286
agapē, 416, 419
agapētos, 111
agōnizomai, 544
akoloutheō, 153
amēn, 319
amphiblestron, 152
anachōreō, 139

- anomia*, 472
anthistēmi, 401
aparchē, 153
aphiēmi, 480
apōleia, 547
apoluō, 37, 380
aposunagōgos, 161
aster, 50
autos, 205, 219, 245, 258
axios, 92
baptistēs, 75
baptisthēnai, 104
baptizō, 108
basileia, 10, 458, 510
basileuō, 10
basileus, 10
battalogeōe, 443
biblos, 22
blepō, 365
bōntos, 82
brdsis, 494
chdrizo, 384
chortazō, 230
christemporos, 557
Christos, 22
de, 509
dia, 105
diabolos, 117
didachē, 163
didaskō, 162, 163
diekōluen, 105
dikaiousunē, 426
diōkō, 277
doxazō, 304
echidna, 90
egō, 365, 415
ekballō, 116
ekplēssō, 582–584
eleēmōn, 236
eleēmosunē, 427
empaizō, 66
epi, 89
epiorkeō, 387
epithumēsai, 365
erchomai, 458
eros, 416
ethnoi, 141, 509
eudokēo, 110
exomologeō, 84
exousia, 582–584
geenna, 357
genesis, 22
genēsthe, 419
gennēma, 90
ginomai, 321
grammateōn, 335
hagiazō, 456
hamartia, 472
haplous, 497
harpax, 554
hēgemōn, 55
horkos, 387
hotan, 274
houtōs oun, 451
huios, 270
hupolitēs, 427
hurios, 270
iota, 320
kalos, 303
kardia, 251
karphos, 520
kataluō, 310, 327
katharos, 253
keraiā, 320
kērugma, 163
kērussō, 76, 143, 163
klēronomeō, 220
klibanos, 507
krinō, 517
kurios, 497
legō, 415
lian, 67
logos, 105, 393
luō, 327
mageuō, 48
magos, 48
makarios, 181, 182, 185, 200
metanoēo, 78, 144
mikros, 548
milion, 404
moichaō, 365
mōros, 356
nēsteia, 482
onar, 41
oneidizō, 278
Ophelēma, 472
opitestas, 235
orgizō, 355
ouai, 185
parabasis, 472

| | |
|---------------------------------|-------------------------|
| <i>paraginomai</i> , 76, 103 | <i>pros to</i> , 365 |
| <i>parakaleō</i> , 205 | <i>psuchē</i> , 501 |
| <i>paraptōma</i> , 472 | <i>ptōchos</i> , 186 |
| <i>parthenos</i> , 40 | <i>selēniazō</i> , 166 |
| <i>Patēr</i> , 453 | <i>skandalizō</i> , 367 |
| <i>peirasmōs</i> , 118, 477 | <i>stenos</i> , 544 |
| <i>peirazō</i> , 118, 119 | <i>storgē</i> , 416 |
| <i>penichros</i> , 186 | <i>tameion</i> , 441 |
| <i>pentheō</i> , 200 | <i>teknōn</i> , 270 |
| <i>penthountes</i> , 204 | <i>tektion</i> , 34 |
| <i>periagō</i> , 161 | <i>teleios</i> , 422 |
| <i>petra</i> , 576–584, 577–584 | <i>telones</i> , 11 |
| <i>pheugō</i> , 62 | <i>ten</i> , 230 |
| <i>philia</i> , 416 | <i>tēs</i> , 75 |
| <i>plateia</i> , 440 | <i>theaomai</i> , 426 |
| <i>plēroō</i> , 68 | <i>theon</i> , 296 |
| <i>poimainō</i> , 55 | <i>thēsaurizo</i> , 491 |
| <i>ponēros</i> , 497 | <i>thēsaurus</i> , 491 |
| <i>porneia</i> , 383 | <i>thummoō</i> , 67 |
| <i>praos</i> , 214 | <i>ton</i> , 89 |
| <i>prosechō</i> , 426 | <i>tribous</i> , 82 |

INDICE DEI RIFERIMENTI BIBLICI

| | | |
|----------------------|--------------------|--------------------|
| Genesi | 14:22-24.....387 | 41:4.....58 |
| 1:1.....317 | 15:6..... 96, 339 | 43:11.....58 |
| 1:28..... 171, 219 | 17:17..... 75 | 44:30.....270 |
| 1:29.....469 | 18:21.....517 | 45:2, 5, 8.....218 |
| 2:24..... 375, 381 | 18:32.....297 | 47:31.....387 |
| 3:1.....121 | 19:24.....98 | 49:10..... 9, 39 |
| 3:1-13.....90 | 20:1-18.....25 | 50:19-20.....218 |
| 3:4-5.....129 | 20:3.....41 | 50:19-21.....480 |
| 3:12.....128 | 21:23-24.....387 | 50:20.....119 |
| 3:15..... 9, 36, 149 | 22:1-13.....25 | 50:22.....478 |
| 3:16, 17.....376 | 22:14.....503 | 50:25.....387 |
| 4:1.....572 | 22:16-17.....388 | |
| 4:5-8.....424 | 23:2.....198 | Esodo |
| 4:7.....376 | 24:1-4, 10.....387 | 2:8.....40 |
| 4:8.....349 | 24:16.....40 | 3:6.....321 |
| 4:9, 13.....350 | 24:43.....40 | 3:11.....218 |
| 4:17.....572 | 26:31.....387 | 4:10.....218 |
| 4:23-24.....398 | 28:12.....59 | 4:10-12.....552 |
| 6:5.....252, 293 | 30:1.....68 | 4:16.....313 |
| 9:6.....350, 352 | 31:10-11.....41 | 9:27.....93 |
| 10:10-11.....23 | 31:11.....59 | 12:5.....110 |
| 11:5.....517 | 31:44-53.....387 | 13:21.....50 |
| 12:3.....149 | 35:16, 19.....45 | 14:20.....50 |
| 12:11-19.....25 | 37:25.....58 | 19:6..... 149, 153 |
| 13:5-9.....217 | 37:34.....200 | 20:1, 2-6.....310 |

| | | | | | |
|------------------------|-----------------------|----------------|---------------------|----------------------|----------------------------|
| 20:4, 6, 12, 17..... | 189 | 22:34..... | 93 | Giosuè | |
| 20:13..... | 350, 352 | 23:5..... | 573 | 2:1-21..... | 27 |
| 20:14..... | 362, 377 | 23:10..... | 242 | 3:10..... | 412 |
| 20:17..... | 377 | 24:17..... | 50 | 6:22-25..... | 27 |
| 21:22, 24-25..... | 398 | 26:34-35..... | 20 | 7:20..... | 93 |
| 21:24..... | 397 | 30:2..... | 387, 390 | 9:15..... | 387, 389 |
| 22:26-27..... | 403 | 35:30-31..... | 352 | 9:20..... | 389 |
| 23:4-5..... | 408 | | | 14:8..... | 498 |
| 24:17..... | 50, 98 | Deuteronomio | | 19:10-39..... | 142 |
| 32:1-6..... | 188 | 4:1-3, 4..... | 375 | 23:13-15..... | 538 |
| 32:32..... | 149 | 4:13-14..... | 312 | | |
| 33:11, 17, 18, 19..... | 228 | 4:24..... | 98 | Giudici | |
| 33:18..... | 258 | 5:18..... | 362 | 1:6-7..... | 520 |
| 34:5-7..... | 455 | 6:4-9..... | 437 | 6:15-16..... | 193 |
| 34:30..... | 50 | 6:5..... | 411, 542 | 6:24..... | 265 |
| 35:21..... | 495 | 6:13..... | 389 | 11:30-31..... | 389 |
| 40:34-38..... | 57 | 7:1-5..... | 378 | 21:5..... | 387 |
| | | 7:3..... | 27 | 21:25..... | 325 |
| Levitico | | 8:1-18..... | 123 | | |
| 1:3..... | 110 | 8:18..... | 468 | Rut | |
| 2:2..... | 58 | 9:3..... | 98 | 1:16-18..... | 387 |
| 2:13..... | 297 | 11:13-21..... | 437 | 1:22..... | 45 |
| 2:15-16..... | 58 | 13:1-5..... | 550 | 2:4..... | 45 |
| 5:4-6..... | 389 | 13:5..... | 400 | 3:4..... | 20 |
| 11:4-8..... | 87 | 14:7-8..... | 87 | 4:11..... | 45 |
| 11:12..... | 532 | 15:7-8..... | 243 | | |
| 11:44..... | 337 | 15:9..... | 243, 497 | 1 Samuele | |
| 12:6-8..... | 45 | 15:13-14..... | 428 | 2:12, 13-17, 22..... | 490 |
| 16:29..... | 482 | 16:10..... | 431 | 10:9..... | 252 |
| 18..... | 382 | 17:1..... | 110 | 10:10..... | 573 |
| 18:18..... | 377 | 18:15..... | 76 | 12:12..... | 164 |
| 19:12..... | 387, 390 | 19:15-21..... | 515 | 13:9, 14..... | 252 |
| 19:17..... | 516 | 19:18, 20..... | 398 | 14:24..... | 389 |
| 19:18..... | 408-422, 410, 411 | 19:21..... | 397 | 15:3, 9..... | 239 |
| 20:10..... | 362, 364, 374, 382 | 21:23..... | 213 | 15:22..... | 359 |
| 20:10-14..... | 375, 377, 383 | 22:1-4..... | 408 | 15:23..... | 252 |
| 21:7, 14..... | 378 | 22:14..... | 378 | 15:24..... | 93 |
| 24:14-16..... | 398 | 22:19..... | 40, 378 | 15:28..... | 252 |
| 24:20..... | 397, 398 | 22:22..... | 364 | 15:30..... | 209 |
| 25:35..... | 428 | 22:22-24..... | 374 | 16:7..... | 173, 252, 338, 353, 361 |
| 26:6..... | 264 | 22:23-24..... | 37 | 16:13..... | 103 |
| | | 22:28-29..... | 378, 381 | 17:12, 15..... | 45 |
| Numeri | | 23:13-14..... | 374 | 21:13..... | 252 |
| 4:30..... | 103 | 23:21..... | 387 | 24:3-7..... | 409 |
| 8:24..... | 103 | 24:1..... | 374, 375 | 24:6-7..... | 218 |
| 12:3..... | 215, 218 | 24:1-4..... | 373-374, 378-381 | | |
| 12:6..... | 41, 59 | 28:1-3..... | 490 | 2 Samuele | |
| 15:37-41..... | 437 | 29:28..... | 461 | 2:4..... | 103 |
| 16:32-33, 35..... | 98 | 30:19-20..... | 538 | 3:35..... | 484 |
| | | 32:35..... | 398 | 7:13..... | 39 |

| | | | | | |
|-----------------|----------|---------------------|-----------|-----------------------|---------------|
| 7:16..... | 9 | 2 Cronache | | Salmi | |
| 8:17..... | 88 | 2:4..... | 58 | 7:4-5..... | 409 |
| 11:1-4..... | 366 | 6:1-42..... | 440 | 9:1..... | 252 |
| 11:1-27..... | 28 | 13:5..... | 297 | 1:2-4..... | 544 |
| 12:14, 24..... | 28 | 15:14-15..... | 387 | 1:6..... | 547 |
| 12:16..... | 484 | 16:9..... | 344 | 2:6-8..... | 9 |
| 13:2..... | 196 | 20:3..... | 485 | 2:8..... | 129 |
| 15:7-10..... | 424 | 26:4-5, 16, 21..... | 219 | 3:7..... | 413 |
| 15:21..... | 387 | 28:3..... | 357 | 7:11..... | 355 |
| 16:5-10..... | 410 | 31:17..... | 103 | 7:17..... | 455 |
| 16:5-12..... | 219 | | | 9:10..... | 455 |
| 18:33..... | 413 | Esdra | | 10:16..... | 80 |
| 18:33-19:4..... | 197 | 2:61-62..... | 20 | 14:1..... | 356 |
| 19:5-6..... | 197 | 3:8..... | 103 | 14:1-3..... | 569 |
| 22:26..... | 245 | 4:8..... | 335 | 15:1, 4..... | 388 |
| 24:24..... | 432 | 7:12..... | 335 | 16:8..... | 457, 498 |
| | | 8:21, 22-23..... | 485 | 17:7..... | 236 |
| 1 Re | | 10:3-5..... | 378 | 19:14..... | 252 |
| 1:32..... | 88 | 10:6..... | 485 | 20:7..... | 455 |
| 2:33..... | 264 | | | 23..... | 55 |
| 3:3..... | 59 | Neemia | | 23:1..... | 231 |
| 3:5..... | 41 | 8:1-8..... | 162 | 23:3-4..... | 255 |
| 6-7..... | 58 | 8:5-8..... | 495 | 23:4..... | 205 |
| 8:38-39..... | 343 | 8:8..... | 347 | 23:5..... | 231 |
| 9..... | 58 | 9-10..... | 495 | 24:1..... | 502 |
| 10:1-13..... | 58 | 9:5-38..... | 440 | 24:10..... | 10 |
| 10:27..... | 183 | 9:17..... | 474 | 25:9..... | 215 |
| 11:1-8..... | 25 | 10:29..... | 387 | 26:2..... | 252 |
| 18:16-46..... | 116 | | | 27:8..... | 252 |
| 18:17..... | 269 | Ester | | 29:11..... | 264 |
| 18:21..... | 538 | 1:13, 19..... | 48 | 32:1-2..... | 200, 249 |
| 18:26..... | 438 | 4:16..... | 485 | 32:3..... | 93 |
| 18:26-29..... | 444 | 7:10..... | 520 | 32:3-5..... | 200 |
| 18:28..... | 254 | | | 34:4..... | 457 |
| 18:29..... | 438 | Giobbe | | 34:10..... | 231 |
| 19:1-4..... | 117 | 1:1..... | 164, 199, | 34:18..... | 188 |
| 21:27, 29..... | 485 | | 409 | 35:12-15..... | 409 |
| | | 5:11..... | 215 | 35:13..... | 484 |
| 2 Re | | 8:12..... | 425 | 36:9..... | 301 |
| 1:8..... | 83 | 15:34..... | 425 | 37:3-4, 5, 10-11..... | 469 |
| 15:29..... | 142 | 31:1..... | 366 | 37:7, 8, 25..... | 470 |
| 25:23..... | 75 | 31:7-8..... | 366 | 37:10..... | 220 |
| | | 31:9-11..... | 364 | 37:11..... | 220 |
| 1 Cronache | | 31:29-30..... | 408 | 38:4..... | 204 |
| 22:8..... | 24 | 31:31-32..... | 409 | 42:1-2..... | 258 |
| 28:9..... | 343 | 33:14-16..... | 41, 59 | 42:1-3..... | 198 |
| 29:2-6..... | 495 | 36:13..... | 425 | 45:13..... | 338 |
| 29:9..... | 495 | 38:41..... | 505 | 51:1..... | 93, 188, 236 |
| 29:11..... | 479, 502 | 42:5..... | 258 | 51:3..... | 188, 204, 208 |
| 29:12..... | 502 | 42:5-6..... | 200 | 51:3-4..... | 199 |
| 31:17..... | 103 | 42:12-17..... | 492 | 51:5..... | 294 |

| | | | | | |
|-------------------|----------------------|----------------|----------|---------------------|----------------|
| 51:6..... | 252, 353, 393 | 131:2..... | 192 | 30:12..... | 582 |
| 51:10..... | 94, 191, 252, 257 | 132:2..... | 387 | 30:19..... | 40 |
| 51:10, 12-13..... | 522 | 132:6..... | 45 | 31:18..... | 303 |
| 51:13..... | 94 | 138:2..... | 31 | | |
| 51:17..... | 188 | 139:22-24..... | 414 | Ecclesiaste | |
| 53:1..... | 356 | 140:3..... | 355 | 1:2-3..... | 183 |
| 53:1-3..... | 569 | 145:13..... | 80 | | |
| 55:6-8..... | 195 | 145:15-16..... | 421 | Cantico dei Cantici | |
| 56:8..... | 270 | 149:4..... | 221 | 1:3..... | 40 |
| 57:7..... | 253 | 149:7-9..... | 220 | 6:8..... | 40 |
| 58:3..... | 385 | | | | |
| 58:3-4..... | 393 | Proverbi | | | |
| 62:4..... | 385 | 1:32-33..... | 97 | Isaia | |
| 63:1..... | 228 | 2:3-22..... | 97 | 1:11..... | 358, 425 |
| 66:18..... | 359, 476 | 2:13..... | 136 | 1:13-15, 16-18..... | 425 |
| 68:1..... | 464 | 2:14..... | 202 | 1:16-17..... | 93, 358 |
| 68:25..... | 40 | 2:14..... | 202 | 2:12..... | 571 |
| 68:35..... | 182 | 3:9-10..... | 496 | 6:1..... | 193 |
| 69:22-24..... | 413 | 3:33-35..... | 97 | 6:1-5..... | 151 |
| 69:28..... | 71 | 4:18-19..... | 136 | 6:5..... | 208 |
| 72:18..... | 182 | 4:23..... | 173, 251 | 6:5-7..... | 193 |
| 73:1..... | 252 | 5:18-19..... | 364 | 6:9-10..... | 521 |
| 78:72..... | 252 | 6:6-8..... | 492 | 7:4..... | 40 |
| 85:10..... | 240, 262 | 6:16-17..... | 393 | 7:12..... | 10 |
| 89:3, 49..... | 388 | 6:16-19..... | 351 | 7:14..... | 10, 36, 39, 40 |
| 89:26..... | 453 | 7:22..... | 202 | 7:15-16..... | 39 |
| 91:11-12..... | 125 | 11:17..... | 241 | 8:20..... | 562 |
| 96:10..... | 167 | 11:25..... | 431 | 9:1..... | 161 |
| 102:25-26..... | 320 | 11:30..... | 149 | 9:1-2..... | 142 |
| 103:11..... | 242 | 12:10..... | 241 | 9:5-6..... | 10 |
| 103:13..... | 453 | 12:22..... | 393 | 9:6..... | 264 |
| 103:19..... | 459 | 14:12..... | 544 | 9:14-15..... | 328 |
| 103:20..... | 464 | 14:23..... | 493 | 11:1..... | 97 |
| 106:3..... | 430 | 16:2..... | 344 | 11:4..... | 97 |
| 107:9..... | 231 | 16:5..... | 190 | 11:6-7..... | 185 |
| 109:14-16..... | 241 | 16:32..... | 216 | 14:13-14..... | 223 |
| 110:4..... | 388 | 17:5..... | 410 | 14:15..... | 223 |
| 119:1-175..... | 253 | 18:13..... | 517 | 14:24..... | 465 |
| 119:11..... | 123, 478 | 19:11..... | 476 | 22:12-13..... | 202 |
| 119:20..... | 232 | 20:9..... | 257 | 26:3-4..... | 511 |
| 119:29..... | 388 | 23:4..... | 490 | 26:9..... | 232 |
| 119:37-38..... | 367 | 23:4-5..... | 184 | 27:9..... | 69 |
| 119:96..... | 408 | 23:6..... | 497 | 29:13..... | 311 |
| 119:97..... | 226 | 23:7..... | 251, 361 | 29:18-19..... | 166 |
| 119:105..... | 301 | 24:3-4..... | 493 | 30:9-10..... | 550 |
| 119:136..... | 209 | 24:29..... | 399, 410 | 33:16..... | 122 |
| 119:163..... | 388, 393 | 25:21..... | 399, 410 | 35:5-6..... | 167 |
| 119:176..... | 253 | 25:28..... | 216 | 35:5-10..... | 167 |
| 120:2..... | 388 | 27:7..... | 232 | 40:3..... | 102 |
| 126:5-6..... | 210 | 28:13..... | 475 | 40:3-4, 4-5..... | 82 |
| | | 28:19..... | 493 | 48:22..... | 262 |
| | | 28:22..... | 497 | 50:1..... | 378 |

| | | | | | |
|----------------|--------------|--------------------|----------|----------------|------------|
| 50:6..... | 402 | 19:6..... | 357 | Osea | |
| 51:5..... | 229 | 21:8..... | 538 | 3:1, 2..... | 65 |
| 51:6..... | 320 | 22:30..... | 21 | 11:1..... | 64, 65 |
| 53:2..... | 70 | 23:14, 16, 21..... | 552 | 11:3-4..... | 65 |
| 53:2-3..... | 214 | 29:11..... | 265 | 14:1-2..... | 92 |
| 53:3..... | 72, 126, 205 | 29:13..... | 51, 544 | | |
| 53:3-7..... | 10 | 31:14..... | 231 | Gioele | |
| 53:6..... | 535 | 31:15..... | 68 | 1:8..... | 40 |
| 53:7-9..... | 214 | 31:16..... | 69 | 2:1..... | 571 |
| 53:11, 12..... | 107 | 31:22..... | 36 | 2:28..... | 99 |
| 55:2..... | 225 | 31:31..... | 308 | | |
| 55:7..... | 207 | 39:3..... | 48 | Amos | |
| 57:15..... | 194 | 40:1..... | 68 | 4:4-5..... | 425 |
| 58:2..... | 430 | 40:8..... | 75 | 5:21-24..... | 425 |
| 58:5-9..... | 487 | 44:17-19..... | 24 | | |
| 59:1-2..... | 255 | | | Giona | |
| 59:20-21..... | 69 | Lamentazioni | | 3:5, 7..... | 485 |
| 61:1..... | 110 | 3:22-23..... | 238, 511 | 3:10..... | 92 |
| 61:1-2..... | 97 | | | | |
| 61:1-3..... | 167 | Ezechiele | | Michea | |
| 61:2-3..... | 205 | 1:1-19..... | 109 | 3:2..... | 258 |
| 63:7..... | 236 | 3:26..... | 175 | 5:2..... | 10, 45, 54 |
| 63:16..... | 427, 453 | 8:13-14..... | 24 | 6:6-8..... | 425 |
| 64:6..... | 569 | 8:14..... | 30 | | |
| 65:16..... | 389 | 9:4..... | 210 | Naum | |
| 66:2..... | 187, 200 | 10:4..... | 57 | 1:7..... | 572 |
| | | 33:18-19..... | 92 | | |
| Geremia | | 33:22..... | 176 | Sofonia | |
| 2:13..... | 225 | 34:25..... | 264 | 2:3..... | 221 |
| 3:1..... | 378 | 36:25-26..... | 99, 249 | 3:15..... | 10 |
| 3:8..... | 383 | 40:48..... | 316 | | |
| 5:30-31..... | 552 | | | Zaccaria | |
| 5:31..... | 563 | Daniele | | 2:8..... | 270 |
| 6:14..... | 563 | 2:20-21..... | 503 | 7:5, 9-10..... | 487 |
| 7:9-10..... | 359 | 2:24..... | 48 | 9:9..... | 10 |
| 8:11-12..... | 263 | 2:44..... | 80 | 11:16..... | 552 |
| 9..... | 313 | 2:48..... | 48 | 13:4..... | 555 |
| 9:1..... | 198, 209 | 4:3..... | 80 | 13:7..... | 94 |
| 9:3..... | 393 | 4:29-30..... | 224 | 14:17..... | 10 |
| 9:3-5..... | 385 | 4:31-32..... | 224 | | |
| 9:24..... | 236 | 5:3-6, 25..... | 184 | Malachia | |
| 11:5..... | 388 | 6:4-9, 12, 15..... | 48 | 2:10..... | 452 |
| 11:19-20..... | 425 | 6:10..... | 438 | 2:13-16..... | 377 |
| 12:16..... | 389 | 6:18-23..... | 503 | 2:16..... | 383 |
| 13:23..... | 257, 473 | 6:25-26..... | 284 | 3:6..... | 310 |
| 14:14..... | 552 | 7:13..... | 10 | 3:16..... | 378 |
| 15:16..... | 232 | 9:2-3, 21-22..... | 486 | 4:1..... | 98 |
| 17:9..... | 262, 294 | 9:27..... | 299 | 4:5..... | 571 |
| 17:9-10..... | 252 | 10:3..... | 486 | 4:5-6..... | 77 |
| 17:10..... | 344 | 12:1..... | 68 | 4:6..... | 170, 317 |
| 18:12..... | 207 | 12:3..... | 149, 229 | | |

| | | | | |
|--------------|----------------|-----------------|---------------------|------------------------|
| Matteo | 4:3..... | 117 | 5:21-48..... | 343-348, 350, |
| 1:1-17..... | 19-28, 101 | | | 423, 490 |
| 1:6, 16..... | 34 | 5:3-4..... | | 5:22..... |
| 1:18-19..... | 380 | 4:4, 7, 10..... | | 98, 336, 415 |
| 1:18-25..... | 29-42, 101 | 4:12-17..... | 135-146, 160 | 5:22-24..... |
| 1:19..... | 383 | 4:15..... | 161 | 530-536 |
| 1:20-23..... | 59, 62 | 4:17..... | 81, 169 | 5:23-24..... |
| 1:21..... | 22 | 4:18-22..... | 147-158, 160 | 267, 476 |
| 1:22..... | 82 | 4:23..... | 169 | 5:26..... |
| 1:23..... | 10, 105 | 4:23-25..... | 159-168, 160 | 388 |
| 2:1..... | 76, 103 | 5..... | 382 | 5:27-28..... |
| 2:1-12..... | 43-60, 101 | 5:1-2..... | 169-180, | 336 |
| 2:2-5..... | 67 | | 530-536 | 5:27-30..... |
| 2:4, 7..... | 67 | 5:3..... | 181-194, 186, 522 | 361-370, 380 |
| 2:5..... | 82 | 5:3-12..... | 170, 175, 296, | 5:28..... |
| 2:5-6..... | 51 | | 309, 344, 490 | 377, 380, 415 |
| 2:6..... | 62 | 5:4..... | 195-210, 522 | 5:29..... |
| 2:7-8..... | 66 | 5:5..... | 131, 211-222 | 98 |
| 2:11..... | 45 | 5:5-6..... | 522 | 5:29-30..... |
| 2:12..... | 56, 66 | 5:5-15..... | 423 | 268, 380 |
| 2:12-13..... | 41 | 5:6..... | 223-232, 545, 573 | 5:31-32..... |
| 2:13..... | 39, 59, 69 | 5:7..... | 233-246, 475 | 371-384 |
| 2:13-15..... | 59 | 5:8..... | 233, 247-258, 297 | 5:32..... |
| 2:13-23..... | 42, 61-72, 101 | 5:9..... | 233, 259-270 | 382, 415 |
| 2:15..... | 82 | 5:10..... | 233 | 5:33-37..... |
| 2:16..... | 46, 53 | 5:10-12..... | 185, 271-288 | 385-394 |
| 2:17..... | 39, 82 | 5:13-14..... | 286 | 5:34..... |
| 2:19..... | 41 | 5:13-16..... | 175, 289-304, | 415 |
| 2:19-20..... | 59 | | 309, 490 | 5:38-42..... |
| 2:22..... | 41, 59 | 5:13-27..... | 540 | 395-406 |
| 2:22-33..... | 42 | 5:14-16..... | 185 | 5:39..... |
| 2:23..... | 39 | 5:15-16..... | 286 | 415 |
| 3:1..... | 103 | 5:16..... | 388, 421, 427, | 5:42..... |
| 3:1-6..... | 73-84 | | 431, 457 | 186 |
| 3:1-10..... | 163 | 5:17..... | 305-318, 321, | 5:43-48..... |
| 3:1-12..... | 101 | | 326, 327, 334 | 407-422 |
| 3:2..... | 104 | 5:17-7:12..... | 175 | 5:44-45..... |
| 3:2a..... | 78 | 5:17-18..... | 380, 391 | 267, 475 |
| 3:3..... | 102 | 5:17-19..... | 353, 397 | 5:44-47..... |
| 3:5..... | 86 | 5:17-20..... | 307, 309, 345, | 234 |
| 3:6..... | 104, 109 | | 490 | 5:45..... |
| 3:7..... | 105, 140 | 5:18..... | 319-324, 326, | 403 |
| 3:7-12..... | 85-100 | | 334, 388 | 5:46..... |
| 3:8, 9..... | 79 | 5:18-19..... | 382 | 234 |
| 3:11..... | 104 | 5:19..... | 325-332 | 5:48..... |
| 3:11a..... | 79 | 5:20..... | 173, 178, 185, | 177, 189, 254, |
| 3:13..... | 76 | | 189, 333-344, 352, | 338, 354, 406, 475 |
| 3:13-17..... | 101-112 | | 397, 426, 439, 513, | 6:1..... |
| 3:17..... | 115, 121 | | 515, 540, 575 | 481 |
| 4:1-11..... | 113-134 | 5:21..... | 373 | 6:1-4..... |
| 4:1-42..... | 138 | 5:21-6:18..... | 310 | 423-434 |
| | | 5:21-26..... | 349-360, 362 | 6:1-18..... |
| | | | | 423, 448, 490 |
| | | | | 6:2..... |
| | | | | 86, 388, 411, 441, 576 |
| | | | | 6:2-4..... |
| | | | | 436, 448, 481 |
| | | | | 6:2-18..... |
| | | | | 424 |
| | | | | 6:4-24..... |
| | | | | 490 |
| | | | | 6:5..... |
| | | | | 86, 388, 411, 450 |
| | | | | 6:5-8..... |
| | | | | 435-446 |
| | | | | 6:5-15..... |
| | | | | 481 |
| | | | | 6:5-18..... |
| | | | | 336 |
| | | | | 6:6..... |
| | | | | 449, 487 |
| | | | | 6:7..... |
| | | | | 438, 450 |
| | | | | 6:8..... |
| | | | | 123 |
| | | | | 6:9..... |
| | | | | 112, 427, 442 |
| | | | | 6:9-15..... |
| | | | | 447-480 |
| | | | | 6:10..... |
| | | | | 510 |
| | | | | 6:12..... |
| | | | | 573 |
| | | | | 6:13..... |
| | | | | 399, 477 |
| | | | | 6:14-15..... |
| | | | | 234, 245, 476 |
| | | | | 6:16..... |
| | | | | 411 |
| | | | | 6:16-18..... |
| | | | | 423, 436, 448, |
| | | | | 481-488 |
| | | | | 6:19-20..... |
| | | | | 286 |
| | | | | 6:19-24..... |
| | | | | 489-499 |
| | | | | 6:24..... |
| | | | | 253, 531 |

| | | | | | |
|---------------|-----------------------|----------------|-----------------------------|----------------------|---------------|
| 6:25..... | 471 | 11:4-5..... | 167 | 16:6..... | 89 |
| 6:25-34..... | 490, 499-512 | 11:11..... | 30, 74, 76, 86, 105, 172 | 16:8..... | 508 |
| 6:28-30..... | 124 | 11:13..... | 309, 312 | 16:16-18..... | 152, 577 |
| 6:32-33..... | 471 | 11:14..... | 77 | 16:22..... | 105 |
| 6:33..... | 123, 124, 130, 250 | 11:19..... | 11, 280 | 16:24-25..... | 542 |
| 7:1-6..... | 513-527 | 11:20-24..... | 79 | 16:25..... | 150 |
| 7:3-5..... | 530-536 | 11:23-24..... | 141 | 17:2..... | 50 |
| 7:6..... | 524 | 11:25..... | 524 | 17:11-13..... | 77 |
| 7:7-12..... | 513, 527-536 | 11:27..... | 112 | 17:15..... | 166 |
| 7:11..... | 131, 453 | 11:28..... | 206 | 17:21..... | 484 |
| 7:12..... | 309 | 11:29-30..... | 545 | 17:25-27..... | 107 |
| 7:13..... | 558, 570, 571, 575 | 12:17..... | 39 | 18:1-4..... | 460 |
| 7:13-14..... | 537-548, 562 | 12:24..... | 72 | 18:2-4..... | 221 |
| 7:14..... | 565, 582 | 12:28..... | 110, 167 | 18:3..... | 79, 542 |
| 7:15..... | 426, 516 | 12:34..... | 90 | 18:3-4..... | 189 |
| 7:15-20..... | 549-584 | 12:34-35..... | 562 | 18:4..... | 191 |
| 7:18..... | 572 | 12:38-41..... | 79 | 18:7..... | 429 |
| 7:20..... | 94 | 12:39..... | 126 | 18:8-9..... | 367 |
| 7:21..... | 457 | 12:41..... | 163 | 18:15..... | 516 |
| 7:21-23..... | 287 | 12:46..... | 42 | 18:15-17..... | 268, 400, 516 |
| 7:21-29..... | 565-584 | 12:50..... | 454 | 18:17..... | 11 |
| 7:22..... | 575 | 13:3-23..... | 81 | 18:21..... | 155 |
| 7:22-23..... | 548, 558 | 13:11, 13..... | 524 | 18:21-22, 23-35..... | 246 |
| 7:24-25..... | 577 | 13:20-22..... | 567 | 18:21-35..... | 480 |
| 7:28..... | 163 | 13:22..... | 184 | 18:23-35..... | 246 |
| 7:28-29..... | 160, 175 | 13:24-30..... | 81, 157 | 19..... | 381, 382 |
| 7:29..... | 144 | 13:25..... | 426 | 19:4..... | 322 |
| 8:10-12..... | 97 | 13:35..... | 39 | 19:5..... | 381 |
| 8:11..... | 459 | 13:36-43..... | 100, 157 | 19:6..... | 376, 381, 382 |
| 8:17..... | 39 | 13:44..... | 494 | 19:7..... | 378, 381 |
| 8:20..... | 102, 187 | 13:44-46..... | 460, 542, 545 | 19:8..... | 374, 382, 383 |
| 8:26..... | 508 | 13:45-46..... | 523 | 19:9..... | 382 |
| 9:1..... | 141 | 13:47-50..... | 100 | 19:13..... | 154 |
| 9:1-8..... | 583 | 13:54-56..... | 22 | 19:19..... | 408 |
| 9:4..... | 251 | 13:55..... | 34 | 19:21..... | 491 |
| 9:9..... | 11, 141 | 13:55-56..... | 42 | 19:23-24..... | 81 |
| 9:10-11..... | 11 | 14:3-4..... | 138 | 19:25..... | 339 |
| 9:11..... | 412 | 14:5..... | 89 | 19:26..... | 339, 422 |
| 9:13..... | 28 | 14:6-11..... | 139 | 19:28..... | 517 |
| 9:14-15..... | 484 | 14:7..... | 389 | 20:19..... | 66 |
| 9:20-22..... | 157 | 14:14..... | 175 | 20:23..... | 329 |
| 9:35..... | 167 | 14:15..... | 154 | 21:4..... | 39 |
| 9:36..... | 175 | 14:19..... | 440 | 21:5..... | 214 |
| 10:1..... | 151 | 14:31..... | 508 | 21:12..... | 399 |
| 10:7-8..... | 167 | 15:2-9..... | 87 | 21:12-13..... | 88, 354, 490 |
| 10:14..... | 524 | 15:6..... | 311, 514 | 21:23-27..... | 583 |
| 10:16-23..... | 402 | 15:7..... | 88 | 21:26..... | 83, 140 |
| 10:34..... | 262 | 15:9..... | 189 | 21:31-32..... | 11 |
| 11:3-5..... | 323 | 15:19..... | 252, 350 | 21:43..... | 315 |
| | | 15:32..... | 175 | 22:1-14..... | 460 |
| | | | | 22:14..... | 548 |

| | | | | | |
|-----------------------|----------------------------|------------------|----------|--------------------------|-------------|
| 22:15-16, 23..... | 89 | 26:45..... | 138, 155 | 9:43..... | 98 |
| 22:18..... | 88 | 26:53..... | 132, 217 | 9:24..... | 198 |
| 22:29, 30, 31-32..... | 321 | 26:54..... | 39 | 9:29..... | 484 |
| 22:34-35..... | 89 | 26:60..... | 551 | 9:38-40..... | 574 |
| 22:36..... | 248 | 26:61..... | 310 | 9:47..... | 98 |
| 22:37-39..... | 328 | 26:63-64..... | 388 | 9:47-48..... | 582 |
| 22:39..... | 408, 534 | 26:67-68..... | 278, 402 | 10:5..... | 382 |
| 22:40..... | 309 | 26:69-74..... | 389 | 10:11-12..... | 381 |
| 22:42..... | 32 | 26:73..... | 141 | 10:29-30..... | 283 |
| 23:1-36..... | 140 | 26:75..... | 389 | 10:38..... | 108 |
| 23:2, 3..... | 336 | 27:4a..... | 93 | 11:17..... | 323 |
| 23:5-7..... | 86 | 27:19..... | 41 | 12:26..... | 322 |
| 23:12..... | 191 | 27:21-23..... | 72 | 12:28-34..... | 460 |
| 23:13..... | 88, 90, 336 | 27:25..... | 315 | 12:31..... | 408 |
| 23:14..... | 337 | 27:29-31..... | 356 | 12:32-33..... | 411 |
| 23:16-22..... | 392 | 27:40..... | 122 | 12:40..... | 438 |
| 23:20-21..... | 579 | 27:41..... | 66 | 12:41-44..... | 432 |
| 23:23..... | 88, 254, 328, 337 | 27:42..... | 130 | 14:36..... | 453 |
| 23:25..... | 88 | 27:42-43..... | 213 | 14:38..... | 120 |
| 23:25-26..... | 254 | 27:46..... | 13, 453 | 15:19-20..... | 278 |
| 23:25-31..... | 336 | 27:51..... | 315 | 15:20..... | 66 |
| 23:27..... | 426 | 27:54..... | 13 | 15:23..... | 58 |
| 23:28..... | 88 | 27:55-56..... | 13 | 15:38..... | 331 |
| 23:33..... | 90 | 27:56..... | 34 | 15:40..... | 34 |
| 23:37..... | 149, 199 | 27:63..... | 72 | 16:10..... | 200 |
| 24:2..... | 310 | 28:11-15..... | 13 | | |
| 24:3-5..... | 551 | 28:18..... | 583 | Luca | |
| 24:7-8..... | 200 | 28:18-19..... | 144, 156 | 1:5..... | 74 |
| 24:21-22..... | 68 | 28:19..... | 151 | 1:6-7, 11..... | 75 |
| 24:24..... | 126, 551, 553, 559, 574 | 28:20..... | 156 | 1:11-20..... | 62 |
| 24:27..... | 458 | 28:28..... | 13 | 1:13..... | 38 |
| 24:29-30..... | 50 | | | 1:15..... | 74 |
| 24:30..... | 13 | Marco | | 1:15-16..... | 76, 84 |
| 24:35..... | 320 | 1:7..... | 84 | 1:16..... | 84 |
| 24:36..... | 571 | 1:12..... | 116 | 1:17..... | 76, 77, 104 |
| 24:38-39..... | 322 | 1:13..... | 118, 120 | 1:26..... | 103 |
| 24:44..... | 13 | 1:14-15..... | 460, 543 | 1:26-38..... | 34, 62 |
| 25:1-12..... | 567 | 1:15..... | 79 | 1:28..... | 24 |
| 25:1-13..... | 571 | 1:22..... | 347 | 1:32, 35..... | 105 |
| 25:31-33..... | 13 | 2:13-16..... | 11 | 1:34, 36, 41, 45-55..... | 34, 35 |
| 25:32-33..... | 567 | 2:16..... | 236 | 1:38..... | 23 |
| 25:34..... | 131 | 3:6..... | 275 | 1:39-45..... | 62 |
| 25:41..... | 572 | 3:13-15..... | 151 | 1:39-56..... | 104 |
| 25:41-45..... | 241 | 5:19, 21-34..... | 157 | 1:43..... | 104 |
| 25:41-46..... | 567 | 6:3..... | 42 | 1:46-55..... | 35 |
| 25:46..... | 100 | 6:7-11..... | 156 | 1:47..... | 24, 34 |
| 26:39..... | 123, 127, 478 | 6:12..... | 79 | 1:46-48..... | 23 |
| 26:39-44..... | 445 | 7:6-7..... | 426 | 1:49..... | 34 |
| 26:40..... | 155 | 7:7-8..... | 337 | 1:53..... | 229 |
| 26:42..... | 123, 127 | 7:10-13..... | 237 | 1:67..... | 76 |
| | | 7:21-23..... | 263 | | |

| | | | | | |
|------------------------|-----------------|--------------------|---------------|----------------------|---------------------------------|
| 1:73..... | 388 | 6:38..... | 432, 496 | 16:25-26..... | 96 |
| 1:76..... | 76 | 6:46..... | 571 | 16:31..... | 322 |
| 1:79..... | 301 | 6:48..... | 581 | 17:3-4..... | 480 |
| 1:80..... | 76, 104 | 7:39..... | 87 | 17:10..... | 434, 581 |
| 2:4..... | 20 | 7:47..... | 199 | 17:21..... | 459 |
| 2:4-5..... | 70 | 9:1..... | 166 | 17:29..... | 322 |
| 2:4, 7, 11, 21-27..... | 45 | 9:26..... | 275 | 18:1..... | 462 |
| 2:8-14..... | 62 | 9:51-56..... | 157 | 18:2-7..... | 444 |
| 2:9..... | 50 | 9:57-62..... | 580 | 18:9..... | 333 |
| 2:25-38..... | 62 | 9:61-62..... | 460 | 18:9-14..... | 188 |
| 2:26..... | 212 | 10:17-19..... | 166 | 18:10-14..... | 334 |
| 2:30-32..... | 137 | 10:25..... | 250 | 18:11..... | 209, 255, 354, 411, 412, 554 |
| 2:32..... | 143 | 10:26-27..... | 411 | 18:11-14..... | 514 |
| 2:34..... | 97, 126 | 10:27..... | 408 | 18:12..... | 483 |
| 2:39-52..... | 75 | 10:29..... | 250, 416 | 18:13..... | 542 |
| 2:40..... | 104 | 10:30-37..... | 408 | 18:18..... | 250 |
| 2:42-52..... | 42 | 10:36-37..... | 416 | 18:21..... | 250, 542 |
| 2:49..... | 106 | 11:1..... | 440, 451 | 18:22..... | 542 |
| 3:1-2..... | 102 | 11:4..... | 472 | 18:23..... | 93, 250, 542 |
| 3:1-6..... | 543 | 11:7..... | 451 | 18:29-30..... | 470 |
| 3:1-18..... | 85 | 11:12..... | 532 | 18:31-33..... | 126 |
| 3:2..... | 53 | 11:13..... | 533 | 19:10..... | 149 |
| 3:8, 11, 13..... | 560 | 11:39-41..... | 174 | 19:41..... | 210 |
| 3:11, 13, 14..... | 91 | 11:44..... | 426 | 19:41-42..... | 525 |
| 3:17..... | 98 | 12:1..... | 426 | 19:41-44..... | 68 |
| 3:18..... | 85 | 12:15..... | 183 | 21:2..... | 186 |
| 3:19-20..... | 138 | 12:16-21..... | 224 | 22:32..... | 522 |
| 3:21..... | 103 | 12:18..... | 494 | 22:63..... | 66 |
| 3:23..... | 21, 34, 38, 103 | 12:28..... | 508 | 23:2, 5..... | 269 |
| 3:23-38..... | 21 | 12:32..... | 193, 548 | 23:4..... | 72 |
| 4:1..... | 117 | 12:48..... | 519 | 23:11..... | 66 |
| 4:2..... | 118, 120 | 12:50..... | 108 | 23:34..... | 244, 402 |
| 4:13..... | 131 | 13:23-24..... | 544 | 23:43..... | 171, 244 |
| 4:14, 16..... | 141 | 13:24..... | 566 | 24:6..... | 184 |
| 4:16-17..... | 162 | 13:24-27..... | 547 | 24:25..... | 356 |
| 4:16-21..... | 162, 323 | 13:34..... | 465 | 24:27, 44..... | 313 |
| 4:22..... | 141, 164 | 14:26, 28, 31..... | 546 | | |
| 4:23-30..... | 141 | 14:28..... | 542 | | |
| 4:32..... | 164 | 14:33..... | 79 | | |
| 4:43..... | 459 | 15:1..... | 11 | | |
| 5:1..... | 140 | 15:11-32..... | 203 | | |
| 5:1-11..... | 151 | 16..... | 382 | | |
| 5:8..... | 188, 208 | 16:9..... | 496 | | |
| 5:30..... | 11 | 16:10, 11-12..... | 432 | | |
| 6:7..... | 275 | 16:14..... | 489 | | |
| 6:13..... | 153 | 16:15..... | 336, 514 | | |
| 6:20..... | 186 | 16:16..... | 309, 312, 545 | | |
| 6:21..... | 228 | 16:18..... | 381 | | |
| 6:25..... | 196 | 16:20..... | 186 | | |
| 6:26..... | 275 | 16:23-26..... | 571 | | |
| 6:36..... | 242 | 16:24..... | 108 | | |
| | | | | Giovanni | |
| | | | | 1:1..... | 12 |
| | | | | 1:4-5, 8-9..... | 135 |
| | | | | 1:9..... | 296, 302 |
| | | | | 1:12..... | 270, 453 |
| | | | | 1:14..... | 41, 455 |
| | | | | 1:19-4:42..... | 137 |
| | | | | 1:19-20, 21, 23..... | 76 |
| | | | | 1:27..... | 137 |
| | | | | 1:28..... | 103 |
| | | | | 1:29..... | 104, 137 |
| | | | | 1:29b..... | 105 |
| | | | | 1:33..... | 109 |

| | | | | | |
|-------------------|---------------|---------------|-------------------|-------------------|----------|
| 1:34-40..... | 137 | 6:15..... | 171 | 11:51..... | 322, 573 |
| 1:35-51..... | 151, 154 | 6:28..... | 250 | 12:13, 17-18..... | 126 |
| 1:45..... | 309 | 6:30..... | 127 | 12:23..... | 138 |
| 1:45, 46, 47..... | 71 | 6:31, 58..... | 322 | 12:31..... | 117 |
| 1:51..... | 388 | 6:35..... | 231 | 12:35..... | 136 |
| 2:1-11..... | 138 | 6:37, 40..... | 548 | 12:37..... | 127 |
| 2:7..... | 413 | 6:38..... | 123, 454 | 12:42..... | 161 |
| 2:11..... | 151, 154 | 6:66..... | 72 | 12:44-50..... | 160 |
| 2:12-25..... | 138 | 6:66-69..... | 538 | 12:49..... | 144 |
| 2:14-15..... | 216 | 6:68..... | 323 | 13:5-11..... | 474 |
| 2:14-16..... | 464, 490 | 7:18..... | 561 | 13:5-15..... | 99 |
| 2:14-17..... | 354 | 7:24..... | 514 | 13:26..... | 108 |
| 2:15..... | 399 | 7:26-27..... | 22 | 13:29..... | 428 |
| 2:24-25..... | 138 | 7:30..... | 138 | 13:34..... | 416, 535 |
| 3:1-21..... | 138 | 7:40-41..... | 22 | 13:35..... | 420 |
| 3:2..... | 249 | 7:41..... | 142 | 14:2-3..... | 547 |
| 3:3..... | 249, 388 | 7:42..... | 22, 54 | 14:6..... | 339, 541 |
| 3:4-10..... | 572 | 7:46..... | 160 | 14:6-11..... | 112 |
| 3:5..... | 388 | 7:48-49..... | 412 | 14:11..... | 166 |
| 3:14..... | 322 | 7:49..... | 87 | 14:13..... | 438, 449 |
| 3:16..... | 417 | 7:51-52..... | 142 | 14:16..... | 205 |
| 3:16-17..... | 149 | 8:4-5..... | 364 | 14:16-17..... | 99 |
| 3:19..... | 473 | 8:7..... | 383 | 14:21..... | 453, 454 |
| 3:19-20..... | 258 | 8:7-11..... | 235 | 14:27..... | 177 |
| 3:19-21..... | 136 | 8:12..... | 136, 143 | 14:30..... | 117 |
| 3:22-36..... | 138 | 8:15..... | 514 | 15:3..... | 257 |
| 3:23..... | 109 | 8:20..... | 136, 138 | 15:5..... | 155 |
| 3:30..... | 84, 99, 137 | 8:31..... | 567, 571 | 15:6..... | 97 |
| 3:34..... | 110, 144 | 8:31-33..... | 212 | 15:8..... | 543, 560 |
| 4:1..... | 140 | 8:38..... | 144 | 15:10..... | 560 |
| 4:1-2..... | 108 | 8:39-40..... | 96 | 15:16..... | 153 |
| 4:1-42..... | 138 | 8:43-45..... | 554 | 15:18-16:3..... | 402 |
| 4:3..... | 140 | 8:44..... | 90, 350, 385, 453 | 15:18-21..... | 282 |
| 4:7-42..... | 157 | 8:47..... | 323, 554 | 15:19-20..... | 546 |
| 4:14..... | 231 | 8:49-50..... | 434 | 15:20..... | 418 |
| 4:18..... | 263 | 8:56..... | 322 | 15:25..... | 150 |
| 4:21-22..... | 263 | 8:59..... | 236 | 16:2..... | 150, 546 |
| 4:28-29..... | 157 | 9:1-3..... | 164 | 16:11..... | 117 |
| 4:34..... | 123 | 9:5..... | 136, 296 | 16:13-15..... | 156 |
| 5:17-18..... | 112 | 9:22, 29..... | 72 | 16:22, 33b..... | 546 |
| 5:18..... | 31, 72 | 9:30-33..... | 160 | 16:33..... | 265, 546 |
| 5:18-17..... | 31 | 10:1-14..... | 572 | 17:1..... | 138 |
| 5:19..... | 388 | 10:9..... | 541 | 17:1-5..... | 112 |
| 5:22..... | 517 | 10:17-18..... | 140 | 17:6..... | 455 |
| 5:23..... | 112 | 10:19-21..... | 160 | 17:7-8..... | 144 |
| 5:24..... | 388 | 10:27-28..... | 302 | 17:14-18..... | 285 |
| 5:30..... | 123, 127, 434 | 10:29..... | 453 | 17:15..... | 478 |
| 5:39..... | 313 | 10:29-33..... | 112 | 17:15-17..... | 291 |
| 5:40..... | 465 | 10:35..... | 321 | 17:15-18..... | 364, 500 |
| 6:1..... | 140 | 10:41..... | 165 | 17:18..... | 291 |
| 6:14-15..... | 126 | 11:35..... | 199 | 18:33-36..... | 172 |

| | | | | | |
|----------------|----------|---------------|--------|------------------|----------|
| 18:36..... | 459 | 10:38..... | 110 | 2:19-21, 22..... | 301 |
| 18:37..... | 20 | 10:44-48..... | 99 | 3:1-2..... | 96 |
| 19:15..... | 315 | 11:16..... | 99 | 3:2..... | 352, 436 |
| 19:25..... | 34 | 11:18..... | 94 | 3:3-4..... | 31 |
| 19:26..... | 42 | 12:16..... | 462 | 3:12..... | 535 |
| 19:26-27..... | 244 | 13:2-3..... | 486 | 3:20..... | 540 |
| 19:39..... | 58 | 13:8..... | 48 | 3:12..... | 569 |
| 20:30-31..... | 159 | 13:15..... | 309 | 3:21-22..... | 96, 339 |
| 21:16..... | 55 | 13:15-16..... | 162 | 4:1-3..... | 96 |
| 21:25..... | 71 | 13:24..... | 78 | 4:2..... | 339 |
| | | 14:11-13..... | 57 | 4:3..... | 333, 339 |
| | | 14:23..... | 486 | 4:5..... | 256 |
| Atti | | 16:14..... | 49 | 4:10, 11..... | 339 |
| 1:1..... | 301 | 17:21..... | 162 | 5:5..... | 416, 535 |
| 1:2-3..... | 163 | 17:24-28..... | 468 | 5:8..... | 416 |
| 1:3..... | 459 | 17:28..... | 452 | 5:10..... | 266 |
| 1:5..... | 99 | 18:6..... | 524 | 5:12..... | 569 |
| 1:6..... | 53 | 19:1-7..... | 99 | 5:17..... | 340 |
| 1:25..... | 571 | 19:4..... | 78 | 5:18..... | 332 |
| 2:1-4..... | 99 | 19:13-14..... | 574 | 5:20..... | 474 |
| 2:22..... | 110 | 19:24-34..... | 444 | 5:21..... | 340 |
| 2:38..... | 79, 145 | 20:7..... | 393 | 6:4..... | 108 |
| 2:42-47..... | 150 | 20:21..... | 543 | 6:4-5..... | 256 |
| 2:45..... | 496 | 20:24..... | 510 | 6:12, 14..... | 331 |
| 2:46..... | 314 | 20:27..... | 328 | 6:15..... | 332 |
| 3:1..... | 438 | 20:28..... | 55 | 6:16-18..... | 466 |
| 3:17-18..... | 213 | 20:28-30..... | 329 | 6:16-22..... | 498 |
| 4:1..... | 89 | 20:29-31..... | 551 | 6:23..... | 569 |
| 4:12..... | 541 | 20:31..... | 198 | 7:7-12, 25..... | 332 |
| 4:24..... | 441 | 20:34..... | 187 | 7:14-15..... | 545 |
| 5:1-10..... | 164, 424 | 20:35..... | 71 | 7:14-25..... | 476, 568 |
| 5:1-11..... | 124 | 20:38..... | 198 | 7:15..... | 203, 254 |
| 5:3, 4..... | 492 | 23:1-5..... | 397 | 7:15-25..... | 254 |
| 5:17..... | 88 | 23:6..... | 89 | 7:17..... | 256 |
| 5:31..... | 94 | 23:6-8..... | 88 | 7:18..... | 188, 199 |
| 5:38-39..... | 310 | 23:8..... | 54 | 7:18-19..... | 203 |
| 6:12-7:60..... | 356 | 24:5..... | 71 | 7:19-22..... | 256 |
| 7:56..... | 109 | 26:13..... | 50 | 7:21..... | 203, 254 |
| 7:60..... | 244, 480 | 26:20..... | 79, 91 | 7:22..... | 227 |
| 8:1-4..... | 150 | 28:3-5..... | 90 | 7:24..... | 231 |
| 8:5-17..... | 99 | 28:23..... | 309 | 7:24-25..... | 203 |
| 8:6-7..... | 166 | | | 7:25..... | 254, 256 |
| 8:9..... | 48, 126 | | | 8:1..... | 332, 474 |
| 8:11..... | 574 | Romani | | 8:3..... | 107 |
| 8:38-39..... | 109 | 1:7..... | 111 | 8:3-4..... | 317 |
| 9:3..... | 50 | 1:14-16..... | 150 | 8:4..... | 332 |
| 9:15..... | 150 | 1:18-21..... | 136 | 8:4-5..... | 340 |
| 10:1-2..... | 49 | 1:18-32..... | 294 | 8:5-11..... | 256 |
| 10:1-35..... | 94 | 1:28-31..... | 351 | 8:14-16..... | 567 |
| 10:30..... | 484 | 1:29-31..... | 241 | 8:15..... | 453 |
| 10:36..... | 267 | 2:1-2..... | 519 | 8:16-17..... | 274 |
| 10:37-38..... | 76 | 2:5-11..... | 97 | | |

| | | | | | |
|--------------------|--------------|--------------------------|---------------|------------------|----------|
| 8:17..... | 131, 269 | 2:2-5..... | 280 | 15:32..... | 509 |
| 8:17-18..... | 192 | 2:6..... | 422 | 15:49..... | 178 |
| 8:19..... | 204 | 3:1-9..... | 476 | 16:2..... | 314, 431 |
| 8:22-23..... | 204 | 3:21-23..... | 220 | 16:22..... | 67 |
| 8:23..... | 227, 340 | 4:3-4..... | 518 | | |
| 8:26..... | 449 | 4:4-5..... | 344 | 2 Corinzi | |
| 8:29..... | 178 | 4:5..... | 580 | 1:3..... | 112, 205 |
| 8:33-34..... | 474 | 4:9, 10..... | 279 | 2:7-8..... | 203 |
| 9-11.. | 3351 | 4:14..... | 111 | 2:14-16..... | 291 |
| 9:3..... | 150 | 4:19..... | 393 | 2:15-16..... | 298 |
| 9:4-5..... | 96 | 5:10-11..... | 554 | 2:17..... | 558 |
| 10:1..... | 150 | 5:11..... | 516 | 3:6..... | 56 |
| 10:3..... | 338, 540 | 5:13..... | 400 | 3:18..... | 178, 192 |
| 10:4..... | 332 | 6:1-8..... | 403 | 4:3-4..... | 137 |
| 10:16..... | 31 | 6:2..... | 517 | 4:4..... | 111, 117 |
| 11:1..... | 21 | 6:9..... | 220 | 4:6..... | 136, 301 |
| 11:26-27..... | 69 | 6:9-10..... | 568 | 5:1..... | 310 |
| 11:36..... | 111 | 6:9, 13, 15, 18, 19..... | 365 | 5:2, 8..... | 204 |
| 12:1-2..... | 466 | 6:10..... | 554 | 5:10..... | 571 |
| 12:2..... | 178, 509 | 7:3..... | 364 | 5:17..... | 256 |
| 12:8..... | 497 | 7:5..... | 364, 484 | 5:18, 19-20..... | 266 |
| 12:9..... | 399 | 7:12-13..... | 384 | 5:21..... | 107, 256 |
| 12:10..... | 192 | 7:14..... | 297 | 7:1..... | 178, 256 |
| 12:11, 17, 19..... | 401 | 7:15..... | 266, 384 | 7:10..... | 78 |
| 12:18..... | 267 | 8:4..... | 494 | 7:10-11..... | 93, 199 |
| 13:1-7..... | 107, 515 | 9:1, 4-6..... | 396 | 8:1-2..... | 433 |
| 13:4..... | 400 | 9:6-18..... | 187 | 9:6..... | 432, 496 |
| 13:8..... | 534 | 9:12..... | 396 | 9:7..... | 432 |
| 13:9..... | 408 | 9:21..... | 332 | 9:10..... | 494 |
| 13:14..... | 178 | 9:22..... | 150 | 9:10-11..... | 470 |
| 14:4..... | 518 | 9:25..... | 544 | 9:11..... | 497 |
| 14:5-6..... | 314 | 9:27..... | 303, 368 | 10:1..... | 214 |
| 14:8..... | 405 | 10:3..... | 133 | 11:13..... | 551 |
| 14:13..... | 517 | 10:8..... | 383 | 11:13-15..... | 556 |
| 14:17..... | 81, 494, 510 | 10:12..... | 116 | 11:22..... | 21 |
| 14:20..... | 310 | 10:13..... | 131, 256, 478 | 11:23-27..... | 280 |
| 15:4..... | 206 | 10:31..... | 457, 498 | 11:26..... | 551 |
| 15:5-7..... | 222 | 11:19..... | 564 | 12:2-4..... | 109 |
| 15:6..... | 112 | 11:27-30..... | 124 | 12:2, 4, 5..... | 280 |
| 15:33..... | 259, 264 | 11:28..... | 567 | 12:7-8..... | 444 |
| 16:5..... | 153 | 11:30..... | 164, 476 | 12:14..... | 493 |
| 16:17..... | 163 | 12:10..... | 166 | 13:5..... | 567 |
| 16:17-18..... | 516, 551 | 12:13..... | 99 | 13:11..... | 259 |
| 16:25..... | 163 | 12:28-29..... | 166 | | |
| | | 13..... | 416 | Galati | |
| 1 Corinzi | | 13:4-7..... | 528 | 1:6..... | 207 |
| 1:10-13..... | 476 | 14:18..... | 280 | 1:8..... | 516 |
| 1:26..... | 187 | 14:20..... | 422 | 1:17-18..... | 119 |
| 1:26-29..... | 155 | 14:33..... | 264 | 2:11..... | 400 |
| 1:30..... | 340 | 15:8-10..... | 155 | 2:16..... | 339 |
| 2:1..... | 280, 393 | 15:20..... | 317 | 2:20..... | 192 |

| | | | | | |
|------------------|---------------|-----------------|----------|---------------|---------------|
| 3:22..... | 333 | 2:11..... | 84 | 3:16..... | 264 |
| 3:24..... | 317 | 2:15..... | 301 | | |
| 3:24, 26-27..... | 332 | 3:3..... | 219 | 1 Timoteo | |
| 4:4..... | 36, 138 | 3:4-5..... | 280 | 1:2..... | 238 |
| 4:6..... | 453 | 3:4-6..... | 340 | 1:11..... | 182 |
| 4:29..... | 273 | 3:5..... | 21 | 1:15..... | 188, 208 |
| 5:14..... | 408 | 3:7-9..... | 340 | 1:16..... | 480 |
| 5:17, 18..... | 332 | 3:8..... | 188 | 1:14..... | 193 |
| 5:22..... | 265, 535, 560 | 3:9-10..... | 228 | 2:5..... | 541 |
| 6:1..... | 522 | 4:6..... | 509 | 2:8..... | 449 |
| 6:10..... | 530, 534 | 4:7..... | 177, 266 | 4:1..... | 469, 551 |
| Efesini | | 4:9..... | 259 | 4:1-2..... | 424 |
| 1:3..... | 112, 454, 533 | 4:11-12..... | 502 | 4:1-3..... | 364 |
| 1:6..... | 111 | 4:13..... | 219 | 4:2..... | 551 |
| 1:7..... | 255 | 4:15-18..... | 433 | 4:3-5..... | 469 |
| 1:7-8..... | 533 | 4:17..... | 431 | 4:11-12..... | 330 |
| 1:17..... | 112 | 4:19..... | 123, 503 | 5:8..... | 493 |
| 1:17-19..... | 508 | Colossesi | | 5:20..... | 400 |
| 2:2..... | 117, 544 | 1:10..... | 560 | 5:23..... | 168 |
| 2:4-5..... | 238 | 1:13..... | 296 | 6:6-8..... | 491 |
| 2:10..... | 433, 560 | 1:13-14..... | 163 | 6:6-17..... | 187 |
| 2:13-14..... | 264 | 1:15-19..... | 111 | 6:12..... | 544 |
| 2:14-15..... | 331 | 1:19-20..... | 264 | 6:15..... | 182 |
| 2:19..... | 530 | 2:8..... | 554 | 6:17..... | 492 |
| 3:8..... | 150 | 2:9..... | 111 | 2 Timoteo | |
| 3:16-19..... | 584 | 2:12..... | 108 | 1:2..... | 238 |
| 3:20..... | 286 | 2:16-17..... | 314 | 1:3-4..... | 198 |
| 4:1-2..... | 215 | 3:1-2..... | 178, 185 | 2:22..... | 367 |
| 4:13..... | 422 | 3:2-3..... | 510 | 2:25..... | 145, 244 |
| 4:15..... | 269 | 3:9-10..... | 256 | 2:25-26..... | 95 |
| 4:26..... | 355 | 3:12..... | 215 | 3:4..... | 258 |
| 4:32..... | 476 | 3:15..... | 266 | 3:5..... | 90, 566 |
| 5:1-2..... | 532 | 1 Tessalonicesi | | 3:7..... | 578 |
| 5:5-6..... | 568 | 1:10..... | 460 | 3:11, 12..... | 272 |
| 5:6..... | 554 | 2:10-12..... | 330 | 3:13..... | 292, 362, 556 |
| 5:8..... | 270, 296 | 3:3-4..... | 274 | 4:18..... | 399 |
| 5:22-23..... | 379 | 4:18..... | 206 | 4:20..... | 168 |
| 6:12..... | 166 | 5:2..... | 571 | 6:11-12..... | 330 |
| 6:15..... | 266 | 5:17..... | 450 | Tito | |
| 6:18..... | 257, 449, 450 | 5:22..... | 399 | 1:3..... | 163 |
| Filippesi | | 2 Tessalonicesi | | 1:4..... | 238 |
| 1:9-10..... | 178, 230 | 1:5-7..... | 283 | 1:11..... | 184, 244 |
| 1:11..... | 560 | 2:7-12..... | 299 | 1:13..... | 244 |
| 1:13..... | 59 | 2:8-10..... | 574 | 1:15-16..... | 577 |
| 1:21..... | 192 | 2:10-12..... | 564 | 2:8..... | 393 |
| 1:28, 29-30..... | 274 | 2:12..... | 202 | 3:1..... | 107 |
| 1:29-30..... | 274 | 2:16..... | 206 | 3:1-2..... | 216 |
| 2:3..... | 192 | 3:10..... | 433, 493 | 3:5..... | 149, 238 |
| 2:9-11..... | 112 | | | 3:10..... | 525 |

| | | | | |
|----------------|----------------------|---------------|--------------|--------------------|
| Ebrei | 1:21..... | 221, 323 | 4:15..... | 522 |
| 1:1..... | 1:22..... | 582 | 4:16..... | 192 |
| 1:1-8..... | 1:22-24..... | 577 | 4:17..... | 523 |
| 1:2-3..... | 1:23-24..... | 521 | 5:2..... | 55 |
| 2:3-4..... | 1:27..... | 297 | 5:5..... | 191 |
| 2:17..... | 2:5..... | 131 | 5:9..... | 399 |
| 2:18..... | 2:8..... | 408 | | |
| 3:12..... | 2:10..... | 329 | 2 Pietro | |
| 4:1-11..... | 2:10-13a..... | 241 | 1:3..... | 256 |
| 4:12..... | 2:13..... | 245, 480 | 1:3-11..... | 567 |
| 4:13..... | 2:13b..... | 242 | 1:4..... | 182, 340 |
| 4:15..... | 2:17..... | 91, 572 | 1:5-8..... | 561 |
| 5:9..... | 2:19..... | 543, 573 | 1:9-10..... | 303 |
| 5:14..... | 2:20..... | 178 | 1:11..... | 81 |
| 6:4-6..... | 3:1..... | 328, 519 | 2:1..... | 551, 564 |
| 6:13-14..... | 3:16-18..... | 263 | 2:1-3..... | 524 |
| 6:13-17..... | 3:17..... | 261 | 2:2..... | 564 |
| 6:16..... | 4:1-2..... | 396 | 2:3..... | 557, 558 |
| 9:11-12..... | 4:3..... | 530 | 2:9..... | 558 |
| 9:14..... | 4:4..... | 253 | 2:12..... | 524, 558 |
| 10:4..... | 4:7..... | 131, 399, 478 | 2:17..... | 558 |
| 10:7..... | 4:8..... | 253 | 2:14..... | 554, 557 |
| 10:10..... | 4:8-10..... | 201 | 2:18-22..... | 561 |
| 10:19-22..... | 4:10..... | 191, 194 | 2:20-22..... | 561 |
| 10:24-25..... | 4:11-12..... | 518 | 2:21-23..... | 216 |
| 10:34..... | 4:14..... | 207, 286 | 2:22..... | 225, 524 |
| 10:35-39..... | 4:14-15..... | 124 | 3:7..... | 293, 320 |
| 11:4-5, 7..... | 5:12..... | 391, 393 | 3:9..... | 463, 543, 548, 584 |
| 11:6..... | 5:16..... | 448, 463 | 3:10..... | 293, 571 |
| 11:26..... | | | 3:11..... | 510 |
| 11:36-38..... | 1 Pietro | | 3:18..... | 228 |
| 12:1..... | 1:3..... | 112 | | |
| 12:2..... | 1:10-11..... | 10 | 1 Giovanni | |
| 12:5-13..... | 1:14..... | 270 | 1:2-3..... | 530 |
| 12:6..... | 1:14-16..... | 256 | 1:5-7..... | 301 |
| 12:14..... | 1:15-16..... | 178 | 1:8-9..... | 204, 474, 568 |
| 12:15..... | 1:16..... | 456 | 1:8-10..... | 543 |
| 12:16..... | 1:19..... | 110 | 1:9..... | 256, 474, 545 |
| 12:17..... | 2:1..... | 551 | 2:1..... | 530 |
| 12:18-24..... | 2:9..... | 136, 153, 291 | 2:3-6..... | 577 |
| 13:4..... | 2:9-10..... | 315 | 2:4-6..... | 543 |
| | 2:13-14..... | 400 | 2:6..... | 476 |
| Giacomo | 2:13-15..... | 107 | 2:9-11..... | 530, 543 |
| 1:2-3..... | 2:20-21..... | 402 | 2:13..... | 530 |
| 1:2-4..... | 2:20-23..... | 403 | 2:15..... | 185, 291 |
| 1:5..... | 2:24..... | 332 | 2:15-17..... | 226 |
| 1:7-8..... | 3:13-17..... | 402 | 2:16..... | 132 |
| 1:13..... | 3:13-18..... | 281 | 2:17..... | 185 |
| 1:13-14..... | 3:15..... | 221 | 2:29..... | 430 |
| 1:13-15..... | 4:12-14, 16, 19..... | 282 | 3:1..... | 530 |
| 1:17..... | 4:12-19..... | 402 | 3:2..... | 257 |

| | | | | |
|--------------|--------------|--------------|----------------|----------|
| 3:4-10..... | 543 | Giuda | 10:10..... | 414 |
| 3:6-10..... | 568 | 1:3..... | 11:19..... | 109 |
| 3:7..... | 91 | 1:4..... | 12:5..... | 55 |
| 3:10-12..... | 530 | 1:14-15..... | 12:9..... | 90, 117 |
| 3:15..... | 353 | 1:21..... | 17:5..... | 23 |
| 3:16-17..... | 543 | 1:21-23..... | 18:11, 15..... | 200 |
| 3:17..... | 184 | 1:22-23..... | 19:15..... | 55 |
| 3:22..... | 530 | Apocalisse | 19:11..... | 109 |
| 4:1..... | 551 | 1:7, 16..... | 20-21..... | 459 |
| 4:7-12..... | 416 | 1:10..... | 20:2..... | 90 |
| 4:14..... | 530 | 2:13..... | 20:4..... | 285, 458 |
| 4:16..... | 420 | 2:14..... | 20:11-15..... | 571 |
| 4:19..... | 535 | 2:23..... | 20:12, 15..... | 580 |
| 4:20..... | 91, 420, 530 | 2:27..... | 21:4..... | 205 |
| 5:14..... | 531 | 3:17..... | 21:8..... | 393 |
| 5:16..... | 124 | 4:1..... | 21:23..... | 50 |
| 2 Giovanni | | 4:10-11..... | 22:3..... | 171 |
| 1:3..... | 112 | 6:19..... | 22:15..... | 351 |
| 1:7..... | 551 | 6:10..... | 22:16..... | 50 |
| 1:10-11..... | 516 | 7:17..... | 22:20..... | 460 |
| 1:18..... | 329 | 9:11..... | | |

INDICE ANALITICO DEGLI ARGOMENTI

| | |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| Abraamo, 25, 217 | Caduta, la, 376-377 |
| Accuse, 280-283 | Capi dei sacerdoti, 53-54 |
| Adorazione, 56-58, 357-360 | Capi delle sinagoghe, 162 |
| Adulterio, 361-370, 377 | Carattere, morale e spirituale, 560-562 |
| Amore, 238, 407-422, 527-536 | Certezza della salvezza, 287-288, 567 |
| Angeli, 38, 131-132 | Collaborazione, 295-296 |
| Ansietà, 124, <i>Vedere anche</i> Preoccupazioni | Compiacimento personale, 189, 337-338, 535, 542 |
| Antinomismo, 325 | Compromesso, 279 |
| Antitipo. <i>Vedere</i> Tipo (biblico) | Condanna, 91-98 |
| Apocrifi, 104, 428 | Confianza personale, 119 |
| Archelao, 69-70 | Contentezza, 501-504 |
| Ascetismo, 363, 368 | Conversione, 78-79 |
| Assoluti, 306 | Cristo. <i>Vedere</i> Gesù Cristo |
| Atteggiamento di condanna, 356-357 | Criticare, 513-526 |
| Attitudini interiori, 277-280, 402 | Cuore dell'uomo. <i>Vedere</i> Giustizia |
| Avidità, 490-493 | Daniele, 48 |
| Battesimo | Davide, 25, 218, 252-253, 409-410 |
| con lo Spirito Santo, 99 | Decisione. <i>Vedere</i> Volontà umana |
| del fuoco, 99-100 | Demoni, 166 |
| di Gesù, 102-108 | Deserto della Giudea, 118 |
| Beatitudini, 181-185. <i>Vedere anche</i> Felicità | Diavolo. <i>Vedere</i> Satana |
| Betlemme, 45 | Difesa personale, 216-217 |
| Bibbia. <i>Vedere</i> Scritture | Digiuno, 119-120, 481-488 |
| Brutalità, 235 | |

- Dio
 falsa visione di, 518–520
 glorificare, 303–304
 grazia di, 23–27, 238–239
 guida di, 486–487
 imparzialità di, 420
 messo alla prova, 121, 125–128
 nome di, 454–457
 Parola di. *Vedere* Scritture
 paternità di, 110–112, 452–454, 504–508, 531–533
 piano di, 139, 457–461
 provvidenza di, 467–472
 regno di. *Vedere* Regno di Dio
 volontà di, 460–466, 486
- Diritti personali, 395–406
- Discepolato, 151, 153, 276–288
- Disciplina ecclesiativa, 268
- Disobbedienza, 327–330, 570–574
- Disonestà, 392–394
- Divorzio
 atto di, 373–375
 da parte dei cristiani, 371–384
 nel giudaismo, 35, 37
- Dodici, la chiamata dei, 151–158
- Dolore, 93
- Doppiezza del cuore, 253
- Dottrina, 515–517, 562–564
- Dubitare di Dio, 122–124
- Egitto, 62–63
- Egoismo, 235
- Eredità dei credenti, 220–221
- Erode il grande, 44–46, 51–58, 62–69
- Esame personale, 567–568
- Esempio dato da Gesù, 107
- Esseni, 172–173
- Evangelista, (caratteristiche), 155–157
- Evangelizzazione, 147–158
- Evoluzione, 292
- Falsità, 385–387
- Fame spirituale, 225–227
- Farisei, 86–90, 172–173, 212, 254, 267, 335–336, 410–414
- Fede salvifica, 339–342, 582–584
- Felicità, 181–185
- Figli di Dio, 269–270, 420
- Galilea, il mare di, 152
- Galilea, regione della, 139–143
- Genealogia
 di Gesù, 20–21, 25–28
 giudaica, 20–22
- Gentilezza, 236
- Gesù Cristo
 battesimo di, 102–108
 compassione di, 175
 conferma divina, 165–168
 divinità di, 159–168
 figliolanza, 111
 guarigioni di, 164–168
 il Re, 9–10
 pagamento per il peccato, 240
 pastore e principe, 55
 predicazione di, 163–164
 prima venuta, 13, 32, 97
 rifiuto di, 213–214
 rigettato, 10
 signoria di, 176–177, 497–498, 570–574
- Giacobbe, 25
- Giovanni il battista, 73–84, 137–139
- Giudizio di Dio, 100
- Giuramento, 385–394
- Giuseppe, 217
- Giuseppe, marito di Maria, 34–38
- Giustificazione personale, 354, 514
- Giustizia, 239–240
 esteriore/falsa, 173–174, 251–253, 343–348, 424–427, 483, 575–576
 interiore/vera, 173–174, 338–348, 433–434, 487, 510. *Vedere anche* Cuore dell'uomo
- Giustizia personale, 229, 335–336, 354, 520–521. *Vedere anche* Giustizia: esteriore/falsa
- Gloria (*shekinah*), 41
- Glorificare Dio. *Vedere* Dio: glorificare
- Gnosticismo, 104–105
- Gomer. *Vedere* Osea e Gomer
- Governo civile, 400
- Grandezza, la vera, 74, 84
- Grazia di Dio. *Vedere* Dio: grazia di
- Guarigione divina, 164–168
- Guida di Dio. *Vedere* Dio: guida di
- Immersione, 108–109. *Vedere anche* Battesimo
- Incarnazione, 31–33
- Incredulità, 31
- Inferno, 96, 546
- Influenza dei cristiani, 289–304
- Inganno, 294, 392–394, 549–584
- Insegnamenti, 178–179
- Interesse personale, 395–396
- Ipocrisia, 89–90, 209, 423–446, 482–483

- Ira, 353–355
 Isacco, 25
 Israele, 25–28
 Lamentarsi, 123–124
 Legalismo dei giudei, 347–348
 Legge
 adempita da Gesù, 313–318
 Antico Testamento, 305–342
 cerimoniale, 315–317
 civile, 315
 morale, 314–315, 331–332
 Lode dagli uomini, 427, 429
 Lucifero. *Vedere* Satana
 Magi, 45, 47–51
 Malvagità, 240–241
 Mansuetudine, 214–222
 Maria, madre di Gesù, 22, 34–36
 Martirio, 283–285
 Materialismo, 183–184, 489–501
 Matrimonio, 35, 375–376
 Medio-persiani, 47–48
 Menzogna, 385–387
 Messia. *Vedere* Cristo
 le aspettative dei giudei sul, 212–214
 Millennio, 177–178, 185
 Miracoli. *Vedere* Guarigione divina
 Misericordia, 233–246
 Mondanità, 201–202, 280
 Mosè, 218, 228
 Nabucodonosor, 48, 223
 Nascita verginale, 29–42
 Natura peccaminosa, mortificazione, 191
 Nazareno, 70–71
 Nazaret, 71
 Nemici, 407–422
 Nicodemo, 249, 250
 Non-resistenza, 399–403
 Nuove nozze, 371–384
 Obbedienza, 157–158, 179, 243, 331–332, 570–578
 Offesa, 355–356
 Offrire, 423–434, 493–496
 Omicidio, 349–360
 Operatori di pace, 259–270
 Opere di giustizia, 335–336, 340–341, 540–541. *Vedere* anche Giustizia falsa
 Orgoglio, 187–188, 207, 215, 438, 466
 Osea e Gomer, 64, 379
 Osservanza esteriore, 335
 Pace, 259–270
 Padre. *Vedere* Dio: paternità di
 Paganesimo, 33, 51, 254, 357, 412–413, 443–445, 470–471, 481, 508–510
 Paradiso, 546
 Parti, 46, 52, 59
 Peccato
 amore per il, 206
 confronto con il, 244, 263–264, 268, 273, 298–299, 515–516
 pervasività del, 262, 292–293, 473
 riconoscere il, 175, 199–200, 239–240, 263, 294, 334, 474–475
 sensibilità al, 137
 sessuale, 361–365, 383
 Perdono, 237–238, 379, 472–476, 479–480
 Perfezione spirituale, 254, 422
 Pericoli, 485
 Persecuzione, 271–288, 418–419
 Povertà materiale, 491–492
 Predicazione, 143–145, 175–176
 Preghiera
 proposito della, 209, 418–419, 435–480
 pubblica, 441
 richieste di, 469–470, 529–531
 ritualistica, 437–438
 segreta, 441–442
 Preoccupazioni, 499–512
 Presunzione, 96, 207
 Procrastinazione, 207
 Profeti, 549–564
 Profezia, 44, 64–71, 77
 Promesse di Dio, 528–531
 Proprietà materiali, 404–405, 491–493, 500
 Prossimo, 407–422
 Provare Dio. *Vedere* Dio: messo alla prova
 Provvidenza. *Vedere* Dio: provvidenza di
 Purezza, 35, 253–256, 303
 Rallegrarsi, 285–288
 Ravvedimento, 78–82, 91–97, 144–145, 240, 262–263, 484–486, 542
 Redenzione, piano divino di, 149
 Regno di Dio, 80–82, 457–460
 Regole delle sinagoghe, 161–162
 Relativismo, 305–308
 Remunerazione
 da Dio, 193–194, 205–206, 219–221, 230–232, 245–246, 258, 283, 286, 327–331, 442–443
 dal mondo, 427, 429
 Retribuzione, 397–398
 Ricchezza materiale, 489–498

- Richieste. *Vedere* Preghiera: richieste di
 Riconciliazione
 tra credenti, 358–360
 con Dio. *Vedere* Salvezza
 Rifiuto di Gesù. *Vedere* Gesù Cristo:
 rigettato
 Rinnegare se stessi, 405–406
 Rivelazione speciale, 485–486
 Sacrifici dei giudei, 315–316
 Sacrilegio, 523–526
 Sadducei, 88–90, 173, 321
 Salomone, 25, 183
 Salvezza, 229
 Santificazione, 230
 Santità, 251–258
 Satana, 116–130, 223, 350–351
 Satana, adorazione di, 130
 Saul, il re, 252
 Sazietà spirituale, 230–231
 Scelta. *Vedere* Volontà umana
 Scribi, 54–55, 254, 335, 410–414
 Scritture, 312–313
 autorità delle, 305–318, 322–342
 pertinenza delle, 325–332
 proposito delle, 333–342, 576–578
 stabilità delle, 319–324
 studio delle, 208
 supremazia delle, 305–318
 Segni, conferma divina. *Vedere* Gesù
 Cristo: conferma divina
 Segni spirituali caratteristici, 231–232
 Sensazionalismo, 126–127
 Servire se stesso, 121–124
 Sesso matrimoniale, 364–365
 Sinagoghe, 161–162. *Vedere anche* Regole
 delle Sinagoghe
 Spirito Santo, 76, 99, 110
 Stile di vita dei cristiani, 176, 178, 289–304
 Supplica, 469–470
 Tempio, 125, 136
 Tentazione, 113–133, 367–369, 477–479
 Tentazione sessuale, 365–367
 Tesoro nei cieli, 489–498
 Tipo (biblico), 65
 Tradizioni giudaiche, 189, 248, 308–311,
 345–348, 352, 358–359, 373, 375,
 386–390, 399, 410–414, 428
 Trinità, 102, 110–112, 123
 Tristezza, 484
 peccaminosa, 196–197
 spirituale, 195–210
 Umiltà, 187–194, 521–523
 Umorismo peccaminoso, 202
 Unico obiettivo, 497–498
 Uomo interiore. *Vedere* Cuore dell'uomo
 Uzzia, 219
 Vangelo, 143, 163
 Vendetta, 397–398
 Verità, 385, 390–394
 Vestiario (preoccupazione), 506–508
 Vita personale (preoccupazione), 506
 Volontà di Dio. *Vedere* Dio: guida di,
 volontà di
 Volontà umana, 463, 538–541, 566–567,
 583–584
 Voti. *Vedere* Giuramento
 Zelo evangelistico, 149–150
 Zeloti, 172–173, 212

*Stai visualizzando un'anteprima del libro,
per questo motivo alcune pagine non sono disponibili*

*Acquista l'edizione completa in libreria
o sul sito web dell'editore
www.alfaeomega.org*

SPRIGIONARE LA VERITÀ DI DIO UN VERSO ALLA VOLTA

“Chiara, affidabile, comprensibile, fedele, tutto questo e ancor di più si può onestamente dire della più grande serie di commenti pastorali scritta da un singolo autore di questa generazione. *Il commentario MacArthur del Nuovo Testamento* sarà d’aiuto ai cristiani e ai predicatori. Questi commenti a tutto il Nuovo Testamento sono stati forgiati nello studio e fatti risplendere sul pulpito da parte di un uomo che ama Cristo e la sua sposa, la chiesa”.

— **MARK DEVER**, PASTORE DELLA CAPITOL HILL BAPTIST CHURCH, WASHINGTON, D.C., USA.

“L’amore per la Scrittura del Dr. MacArthur e suoi numerosi anni di studio diligente hanno prodotto una risorsa che è un grande dono al corpo di Cristo. Ho trovato questo strumento di grande aiuto nello studio della Parola e nell’insegnarla ad altre donne. Ricorro spesso a questa serie di commenti per migliorare la mia comprensione del testo, per far luce su passi difficili e per trovare delle risposte”.

— **NANCY LEIGH DEMOSS**, AUTRICE E INSEGNANTE SU RADIO REVIVE OUR HEARTS

“John MacArthur ha fornito un esempio convincente di ministero pastorale fondato sulla Parola di Dio. Ora il frutto di quel ministero è a disposizione di noi tutti: l’attenzione al testo della Scrittura e la fedele esposizione teologica sono tutti al servizio della chiesa di Gesù Cristo. Pastori e credenti beneficeranno nei prossimi anni di questa preziosa serie di commenti”.

— **C. J. MAHANEY**, PRESIDENTE DEL SOVEREIGN GRACE MINISTRIES

“*Il commentario MacArthur del Nuovo Testamento* non è altro che una raccolta fedele di esegesi ed esposizione. Questo progetto non ha eguali nel nostro tempo, e John MacArthur ha prodotto una magistrale serie di commenti degna di attenzione e meritevole di trovare posto nella biblioteca di ogni predicatore.”

— **R. ALBERT MOHLER, JR., PHD**, RETTORE DEL SOUTHERN BAPTIST THEOLOGICAL SEMINARY, LOUISVILLE, KY, USA



2 Tim 2:15

ISBN 978-88-3299-025-6



€ 34,00 (iva compresa)